

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.60/83/107028 del 10 aprile 2002  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.61/107/113863 del 06 maggio 2003  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.61/155/260 del 22 maggio 2006  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.178/273/693/2101N del 28 ottobre 2010  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 109/317/448/16100 del 13 dicembre 2016  
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 142/318/649/18100 del 18 dicembre 2018

## COMUNE DI ALESSANDRIA

### PIANO GENERALE DEI MEZZI PUBBLICITARI

Norme Integrative e/o in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D.lg. 30 aprile 1992 n.285, testo aggiornato con il D.lg. 10 settembre 1993 n.360 in vigore dal 1 ottobre 1993 integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, aggiornato con il D.P.R. 16 settembre 1996 n.610. Aggiornato con la L. 29 luglio 2010 n. 120 e il D.L.gs n. 507/93

### **NORME DI ATTUAZIONE**

# **NORME DI ATTUAZIONE**

## **PIANO GENERALE DEI MEZZI PUBBLICITARI**

### **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 Quadro normativo di riferimento
- Art. 2 Oggetto ed ambito di applicazione del Piano generale dei mezzi pubblicitari
- Art. 3 Definizioni generali
- Art. 4 Zonizzazione
- Art. 5 Classificazione dei mezzi pubblicitari
- Art. 6 Caratteristiche, norme tecniche
- Art. 7 Disciplina di inserimento dei mezzi pubblicitari
- Art. 8 Progetti particolareggiati
- Art. 9 Limitazioni e divieti
- Art.10 Affissione abusiva di manifesti e installazione abusiva di impianti: sanzioni amministrative e tributarie
- Art.11 Sanzioni amministrative ed accessorie
- Art.12 Norme transitorie
- Art.13 Entrata in vigore

### **CAPO II – PUBBLICITÀ ESTERNA PRIVATA**

- Art.14 Quantità
- Art.15 Tipologie degli impianti consentiti
- Art.16 Installazione su aree di proprietà comunale
- Art.17 Installazione su proprietà privata
- Art.18 Insegna d'esercizio, mezzo informativo per attività commerciali e artigianali, targa professionale
- Art. 19 Preinsegna
- Art. 20 Impianto pubblicitario di servizio
- Art. 21 Spettacoli ludico-ricreativi viaggianti
- Art. 22 Pubblicità nei cantieri
- Art. 23 Pubblicità stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio
- Art. 24 Bacheche politiche e/o informative
- Art. 25 Distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario
- Art. 26 Mezzi pubblicitari in occasioni di manifestazioni
- Art. 27 Pubblicità su veicoli
- Art. 28 Pubblicità fonica
- Art. 29 Autorizzazioni
- Art. 30 Concessioni
- Art. 31 Pubblicità abusiva
- Art. 32 Individuazione Aeree e/o Spazi per pubblicità temporanee

### **CAPO III – PUBBLICHE AFFISSIONI**

- Art. 33 Quantità
- Art. 34 Tipologie degli impianti di Pubblica Affissione

- Art. 35 Identificazione
- Art. 36 Servizio delle pubbliche affissioni: norme di rinvio
- Art. 37 Affissione manifesti istituzionali
- Art. 38 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociale
- Art. 39 Affissione manifesti commerciali
- Art. 40 Affissioni manifesti funebri
- Art. 41 Affidamento a privati del servizio dell'espletamento materiale del servizio
- Art. 42 Impianti privati per le affissioni dirette
- Art. 43 Impianti pubblici concessi in uso a privati
- Art. 44 Modalità di svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica

## **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Quadro normativo di riferimento**

Le norme contenute nel presente Piano integrano quelle inserite nel vigente “Regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale sulla pubblicità e per l’effettuazione del servizio pubbliche affissioni” e quelle previste nel vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.

Norme di rinvio:

- D.L.vo 30/04/92 n. 285 (Codice della Strada) e s.m.i.;
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada) e s.m.i.
- D.L.vo 10/09/1993 n. 360 (Disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada);
- D.P.R. 16/09/1996 n. 610; Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 495/92
- D.L. 4/10/1996 n. 517, conv. in L. 4/12/1996, n. 611; L. 29/07/2010 n. 120 Disposizioni in materia di sicurezza stradale
- D.L.vo 15/11/1993 n. 507; Revisione ed armonizzazione dell’imposta comunale sulla pubblicità .....
- Legge 09/01/89 n. 13 e s.m.i.; Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazioni delle barriere architettoniche negli edifici privati
  
- D.P.R. 24/07/1996 n. 503 (Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- Regolamento Comunale per l’applicazione dell’Imposta comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e successive modificazioni;
- Regolamento Comunale per la disciplina ed applicazione del Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche;
- Regolamento edilizio e Piano del Colore.

### **Art. 2 Oggetto ed ambito di applicazione del Piano generale dei mezzi pubblicitari**

Il Piano Generale dei mezzi pubblicitari, d’ora in avanti denominato Piano, è lo strumento che disciplina la tipologia, il quantitativo, le fattezze e la collocazione dei mezzi pubblicitari triennali o temporanei, visibili dagli spazi pubblici, al fine di effettuare un corretto riordino dell’esposizione pubblicitaria sull’assetto urbanistico della città.

Il Piano, così come consentito dal Codice della Strada, norma e regola gli impianti installati o da installarsi limitatamente al territorio comunale.

Il Piano individua quindi gli ambiti ove è consentita l’installazione degli impianti pubblicitari, sia pubblici che privati, le tipologie, le quantità consentite nonché le eventuali deroghe alla normativa del Codice della Strada, fornendo i criteri per il collocamento, le caratteristiche dei manufatti, le dimensioni consentite e l’eventuale illuminazione. Indica inoltre la modalità per la presentazione delle richieste di autorizzazione, al fine di ottenere un inserimento omogeneo e coordinato all’interno del tessuto urbano. Le presenti norme di attuazione sono articolate in tre Capi, dedicati rispettivamente alle disposizioni generali, alla pubblicità esterna, alle pubbliche affissioni, tenuto conto delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, nonché delle esigenze del decoro urbano, della circolazione,

del traffico e dei principi contenuti nei vigenti strumenti urbanistici.

- Capo I, Disposizioni generali;
- Capo II, La normativa relativa ai mezzi pubblicitari destinati a supportare la pubblicità esterna pubblica e privata;
- Capo III, La normativa relativa ai mezzi pubblicitari destinati a supportare le pubbliche affissioni.

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio (ex art. 134 del Regolamento di attuazione del Codice della Strada) e tutti i controlli che rientrano nell'art. 39 del CdS (ospedali, ecc.) la cui competenza è del Servizio Traffico e Viabilità di concerto con il Servizio Impiantistica Pubblicitaria. Tali strutture non sono infatti da considerare mezzi pubblicitari, vista la Risoluzione Min. Fin.n. 48/E/IV7//609 del 1 aprile 1996, ove conformi alle caratteristiche richiamate nella suddetta risoluzione.

Rientra, invece, qualsiasi tipologia di cartello completato da elementi di indicazione le cui caratteristiche differiscono, anche in minima parte, da quelle del succitato art. 134.

### **Art. 3 Definizioni generali**

Il Piano, così come definito all'art. 11 del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e per l'effettuazione del servizio Pubbliche Affissioni disciplina l'installazione degli impianti suddividendoli in:

- Pubblicità Esterna (PE) o ordinaria - la pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi, altri mezzi pubblicitari innovativi o altri impianti pubblicitari;
- Pubblica Affissione (PA) - comunicazione istituzionale e commerciale affissa tramite manifesti cartacei, privi di rilevanza economica, di natura sociale o istituzionale (PAI) o da destinare alle affissioni comunali di carattere commerciale (PAC);
- Affissione Diretta (AD) - gli impianti sulla quale vengono esposte comunicazioni di tipo commerciale (affisse tramite manifesti cartacei) da attribuire a soggetti privati (comunque diversi dal concessionario del servizio pubblico);
- Pubblicità temporanea - provvedimento autorizzatorio di durata non superiore a mesi 3 (tre); eventualmente rinnovabile, come normato dal successivo articolo 29.6;
- Pubblicità triennale - provvedimento autorizzatorio di durata non superiore ad anni 3 (tre), eventualmente rinnovabile, come normato dal successivo articolo 29.6.

### **Art. 4 Zonizzazione**

Il Piano prevede la suddivisione del centro abitato del capoluogo in tre zone omogenee:

**Zona A** – zona storica: zona circoscritta all'interno del perimetro del concentrico storico e specificatamente nella zona individuata dal P.R.G.C. vigente quale Area Centrale Storica, delimitata dai seguenti assi viari: Lungo Tanaro San Martino, Lungo Tanaro Solferino, Spalto Rovereto, Spalto Marengo, Via Claro, Via 1821, Corso Lamarmora, Piazza Valfrè, Corso Cento Cannoni, Via Montebello, Corso Teresio Borsalino, Spalto Borgoglio.  
(per gli Spalti: la zona A è la parte interna, verso la città, delimitata dal viale centrale)

Obiettivo generale per tale area centrale è quello della qualificazione visivo - formale degli spazi.

**Zona B** – restante parte del tessuto urbano delimitata dagli assi viari di cui sopra, caratterizzata dalle aree di edilizia consolidate oltre alle zone destinate ai nuovi complessi insediativi ed alle zone per le attività produttive; inoltre vengono in gran parte individuate in tale zone anche i sobborghi o parte di essi. obiettivo generale per tale area è quello del decoro.

**Zona C** - gli assi viari della zona B individuati nella cartografia del PGIP: Lungo Tanaro San Martino, Lungo Tanaro Solferino, Lungo Tanaro Magenta, Viale Milite Ignoto, Viale Teresa Michel, Via Galimberti, Via Moccagatta, Via Marengo, Via San Giovanni Bosco, Via Campi, Via Bensi, Via Casarcermelli, Via Casalbagliano, Corso Acqui, Corso Carlo Marx, Corso Romita, Via Don Giovine); tratti di strade provinciali e statali ricadenti all'interno del centro abitato.

Obiettivo generale per tale area è quello della sicurezza.

Tali suddivisioni vengono evidenziate nella cartografia, parte integrante del presente Piano, denominata **“ZONIZZAZIONE DEL CENTRO ABITATO”**.

All'interno del territorio comunale devono comunque essere salvaguardate le presenze storico - architettoniche ed ambientali, non consentendo l'installazione di impianti pubblicitari di alcun genere.

### **Art. 5 Classificazione dei mezzi pubblicitari**

Al fine di poter definire i criteri, le quantità e le modalità di inserimento degli impianti ammissibili si individua la denominazione, la definizione e la classificazione degli impianti pubblicitari oggetto del presente piano ad integrazione dell'art. 23 del Codice della Strada e dell'art. 47 del Regolamento del Codice della Strada -  
– Definizione dei mezzi pubblicitari -.

<b>Impianto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Definizione</b>
Insegna d'esercizio	Insegna d'esercizio	Scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.
Preinsegna	Preinsegna	Scritta in caratteri alfanumerici completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da

		idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km.
Proiezioni pubblicitarie		Corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, proiettano immagini o scritte pubblicitarie su aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.
Filo neon, scatolare con luce diretta o luce schermata, cassonetti o pannelli singoli o multipli, ecc.		
Cartello, poster su montanti, cartelli a messaggio variabile su montante	Cartello	Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.
Striscione, stendardo, gonfalone, bandiera, vela, telo commerciale	Striscione, stendardo, gonfalone, bandiera, vela, telo commerciale	Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta.
Locandina,	Locandina,	Elemento bidimensionale realizzato in materiale cartaceo, cartonato o similare, privo di rigidità.
Segno/supporto Reclamistico	Segno/supporto Reclamistico	Riproduzione sulla sede stradale con pellicole

		adesive, o altro materiale idoneo allo scopo, di scritte con caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.
Pensilina di fermata autobus, transenne, parapetonali, cestini, panchine, orologi, o altri elementi di arredo urbano	Impianto pubblicitario di servizio	Manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso
Tabella	Mezzo pubblicitario	Manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.
Trespole polifacciale	Mezzo pubblicitario	Manufatto formato da tre o quattro piedi o supporti usati come sostegni di supporti finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.
Totem	Mezzo pubblicitario	Manufatto composto generalmente da un piedistallo e da un corpo a colonna, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari non affissionali
Poster (6x3 o 4x3) o multipli	Mezzo pubblicitario	
Tabella a messaggio variabile	Mezzo pubblicitario	
Nuovi mezzi pubblicitari innovativi	Impianto di pubblicità innovativi	Manufatti di varia natura e genere, non standardizzati, finalizzati alla pubblicità, che presentino innovazione rispetto a quanto previsto nel presente Piano.



Altri mezzi pubblicitari	Strutture e Impianto di pubblicità o propaganda	Manufatti e supporti pubblicitari non standardizzati finalizzati alla pubblicità che non presentino particolari innovativi tali da poter essere ricompresi nel precedente punto.
--------------------------	---	--

Gli impianti sopra elencati possono essere inoltre classificati in:

Impianti con autorizzazione triennale:

Affissionali: Cartello, Tabella, Trespole polifacciali, Poster;  
Pubblicitari: Preinsegna, Cartello, Cassonetto luminoso diverso da quello destinato all'insegna di esercizio, Insegne d'esercizio (targhe, vetrofanie, totem, vele, ecc. installate nell'area di pertinenza), Cartello o Tabella a messaggio variabile, Pensilina di fermata autobus, transenna parapetonale, cestino, panchina, orologio, segno/supporto reclamistico, mezzi pubblicitari innovativi.

Impianti Temporanei:

Pubblicitari: Striscioni, Stendardi, Locandine, trespole polifacciale o totem, Gonfalone, segno/supporto reclamistico, Mezzi pubblicitari innovativi, altri impianti pubblicitari, bandiere, vele, telo commerciale, totem, mezzi pubblicitari innovativi, altri impianti pubblicitari.

**Art. 6 Caratteristiche, norme tecniche**

Tutti i mezzi pubblicitari luminosi e non luminosi devono tener conto delle caratteristiche previste dal Regolamento e dal Piano Generale degli impianti del Comune di Alessandria e da tutte le norme in vigore al momento, con particolare riferimento al CdS e al suo Regolamento.

Tutti i mezzi pubblicitari luminosi e non luminosi dovranno essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare correttamente rifiniti, anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate e ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

L'utilizzo dei colori rosso, verde e di alcuni abbinamenti cromatici, saranno valutati singolarmente in modo specifico caso per caso, al fine di non generare confusione con la segnaletica stradale.

I mezzi pubblicitari devono avere sagoma regolare, che in ogni caso non può avere forma e dimensione simile a quelle della segnaletica stradale al fine di non generare confusione.

I mezzi pubblicitari e le eventuali relative sorgenti luminose posti fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, devono essere conformi a quanto prescritto dagli artt. 50-51 del D.P.R. 495/92 aggiornato con

D.P.R.610/96 e s.m.i..

Il sistema di illuminazione potrà essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, ma comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 e alle prescrizioni del c.1, art.50, D.P.R.610/96.

L'impianto elettrico di ciascun mezzo pubblicitario dovrà essere dotato di una protezione contro i contatti indiretti mediante trasformatore di isolamento, di protezione contro i corto circuiti e i sovraccarichi a mezzo di interruttori magneto termici che isolino l'impianto elettrico dell'impianto pubblicitario in caso di funzionamento anomalo o altri sistemi di protezione; in caso di impianti luminosi la ditta installatrice dovrà fornire copia del certificato C.C.I.A.A. con abilitazione ai sensi della menzionata legge 46/90.

Ogni eventuale scavo che si renda necessario per l'esecuzione dei collegamenti, dovrà essere autorizzato dal Ufficio competente e sarà a totale carico del richiedente che si impegna altresì a ripristinare il suolo a regola d'arte.

I mezzi pubblicitari devono essere realizzati in materiali che ne garantiscano la solidità e la sicurezza

- le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata.
- le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura.

Per altre norme di parere tecnico-urbanistico occorre fare particolare riferimento al Regolamento Edilizio Comunale.

## **Art.7 Disciplina di inserimento dei mezzi pubblicitari**

L'installazione dei mezzi pubblicitari all'interno del territorio comunale dovrà seguire le regole indicate nell'Abaco, parte integrante del Regolamento.

L'installazione dei mezzi pubblicitari sarà subordinata ai seguenti criteri principali:

1. Sicurezza: i mezzi pubblicitari non devono costituire pericolo o disturbo per la sicurezza stradale, sia per quanto concerne la circolazione veicolare sia per quella pedonale.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità civile e penale per danni arrecati a cose o persone in conseguenza dell'installazione, permanenza, manutenzione e rimozione degli impianti pubblicitari di proprietà privata installati su suolo ed aree pubbliche.

I soggetti autorizzati ad installare i mezzi pubblicitari stipuleranno idoneo contratto per la copertura assicurativa del rischio da responsabilità civile.

2. Decoro: i mezzi pubblicitari dovranno inserirsi nel contesto cittadino senza creare particolare disturbo al decoro urbano. A tal fine il Servizio comunale competente al rilascio delle autorizzazioni verifica che i mezzi pubblicitari da installare non siano in contrasto con l'ambiente circostante e/o con eventuali altri impianti esistenti.
3. Funzionalità: i mezzi pubblicitari non dovranno costituire impedimento ad un funzionale e razionale utilizzo del territorio.

## **Art. 8 Progetti particolareggiati**

L'Amministrazione potrà, a seguito dell'approvazione del seguente Piano, consentire l'esecuzione dei progetti particolareggiati interessanti specifiche porzioni del centro abitato. Tali progetti dovranno essere realizzati in conformità ad un unico progetto coerente con le caratteristiche descritte all'Art.6 del presente Capo.

## **Art. 9 Limitazioni e divieti**

La collocazione o l'affissione di mezzi pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali (D.Lgs. 42/04 art. 2) od in prossimità di essi è subordinata all'autorizzazione degli enti competenti sulla compatibilità della collocazione stessa (D.Lgs. 42/04 art. 146).

La collocazione o l'affissione di mezzi pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse artistico, storico ed archeologico od in prossimità di essi (D.Lgs. 42/04 art. 2), è subordinata all'autorizzazione da parte della Sovrintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia dei mezzi pubblicitari con i valori paesaggistici degli immobili o delle aree soggette a tutela (D.Lgs. 42/04 art. 153).

È vietato utilizzare alberi, colonne di edifici, impianti per la segnaletica stradale, arredo urbano, per l'apposizione di mezzi pubblicitari.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere dovrà avvenire in modo tale da consentire sempre la visibilità (nel senso di marcia) di: semafori, incroci, segnali stradali di pericolo.

Al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche i mezzi posti sui marciapiedi dovranno sempre garantire un passaggio libero ed una zona di circolazione come prescritti dall'art.20 del D.Lgs.285/92 e s.m.i. e comunque di larghezza non inferiore ad un metro.

È comunque sempre sottoposta ad attenta analisi da parte degli uffici competenti l'installazione di mezzi per la pubblicità (triennale e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, ed è sempre vietata la pubblicità in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada dovranno rispettare le prescrizioni più restrittive previste dall'Abaco.

Vanno altresì rispettati limitazioni e divieti per le singole tipologie di impianti indicati dal presente Piano.

## **Art.10 Affissione abusiva di manifesti e installazione abusiva di impianti: sanzioni amministrative e tributarie**

Sono vietate e comunque considerate abusive le affissioni effettuate da terzi su impianti e spazi riservati al Servizio di Pubbliche Affissioni Comunali.

Sono considerate altresì abusive le varie forme di pubblicità esposte senza la prescritta autorizzazione preventiva ovvero non conformi alle condizioni e alle caratteristiche indicate nel provvedimento di autorizzazione. E' considerata abusiva ogni variazione non autorizzata che viene apportata alla pubblicità in opera.

Sono abusive le pubblicità e le affissioni per le quali siano state omesse le prescritte dichiarazioni ed i dovuti pagamenti.

Le affissioni abusive ai sensi dei precedenti comma, fatta salva la facoltà di cui al comma successivo, sono rimosse o comunque eliminate a cura dei responsabili, che dovranno provvedervi entro il termine massimo di 10 (come indicato dall'art. 23 comma 13-bis del D.Lgs n.285/92 Nuovo Codice della Strada) giorni. In caso di inadempienza, vi provvede l'Amministrazione Comunale con addebito ai responsabili stessi, previa contestazione delle relative infrazioni, delle spese sostenute per la rimozione o la cancellazione.

Nel caso di affissioni abusive di cui al presente articolo, si applicano le sanzioni amministrative e tributarie previste dalle vigenti disposizioni che regolano la materia.

## **Art.11 Sanzioni amministrative ed accessorie**

Le sanzioni amministrative sono applicate nelle misure, nei termini con le modalità stabilite dall'art.24 D.Lvo 507/93 e dal Codice della strada, fatta salva la cumulabilità con le sanzioni tributarie ex art.23 D.Lvo 507/93.

Le sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento si applicano a carico del proprietario del mezzo pubblicitario e, in solido, a carico dei soggetti indicati nell'art.6, comma 2 del D.L.vo n.507/93 e di chi ha installato il mezzo o ha consentito l'installazione dello stesso.

L'ammontare delle sanzioni amministrative è determinato, anche in via generale, dal Responsabile del procedimento, con proprio provvedimento, nelle seguenti misure: da euro 206,00 a euro 1.549,00, oltre alle spese di procedimento e di notificazione della violazione. Resta ferma la cumulabilità con le sanzioni previste dal Codice della strada e dalle norme tributarie vigenti.

La sanzione amministrativa è determinata in misura ridotta più favorevole pari ad euro 412,00 (corrispondente al doppio del minimo), qualora il soggetto passivo provveda al pagamento della sanzione medesima entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione del verbale, ex art.16 della L.24/11/1981, n.689.

Nel caso di violazione di diverse disposizioni del presente Regolamento, o di più violazioni di una stessa disposizione, si applica la sanzione massima aumentata fino al triplo, ai sensi dell'art.8 della L.24/11/1981, n.689.

I funzionari dell'Ufficio comunale preposto e il personale della Polizia Municipale, nell'esercizio delle loro funzioni, accertano con apposito verbale le violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni amministrative e provvedono altresì a compiere tutti gli adempimenti procedurali di legge necessari per l'applicazione e la riscossione delle sanzioni medesime, con notificazione agli interessati, entro 90 giorni dall'accertamento, degli estremi delle violazioni riportati verbale.

L'organo competente a irrogare le sanzioni amministrative, con formale provvedimento, è il Dirigente del Servizio comunale individuato a norma dell'art.107 del D.lg. 18/08/2000, n.267.

L'Amministrazione comunale dispone altresì la rimozione degli impianti pubblicitari abusivi facendone menzione nel suddetto verbale. In caso di inottemperanza all'ordine di rimozione entro il termine stabilito, l'Amministrazione comunale provvederà d'ufficio, addebitando ai responsabili le spese sostenute a norma dell'art. 23 CdS oltre le more della rimozione forzata si applica l'art.24, comma 2 del D.lg. 15/11/1993, n.507. Il Comune, operando direttamente o tramite affidatario del servizio, può altresì effettuare l'immediata copertura della pubblicità abusiva a norma dell'art. 24, comma 3 del D.lg. 15/11/1993, n. 507.

I mezzi pubblicitari esposti abusivamente con ordinanza del sindaco possono essere sequestrati a garanzia del pagamento delle spese di rimozione e di custodia, nonché dell'imposta e degli interessi, a norma dell'art.24, comma 4 del D.lg. 15/11/1993, n.507.

Sono altresì rimossi i veicoli pubblicitari, compreso gli autoveicoli speciali con addebito delle spese di rimozione e custodia a carico del proprietario di veicolo stesso di cui all'art. 54, lett. g) del D.lg. 285/92 ed art.203, comma II, lett. q) del D.P.R. n.495/92, qualora gli stessi siano in sosta su area pubblica o aperta al pubblico e non abbiano ottemperato all'obbligo di rimuovere o coprire la pubblicità come previsto dal precedente art. 9, comma 9 del presente Regolamento.

I proventi delle sanzioni amministrative sono devoluti al Comune che li destina anche al potenziamento ed al miglioramento del Servizio e dell'impiantistica comunale, nonché al potenziamento del Piano generale degli impianti pubblicitari.

## **Art.12 Norme transitorie**

Tutti gli impianti pubblicitari installati e regolarmente autorizzati all'entrata in vigore del presente Piano, ma non rispondenti alle disposizioni dello stesso saranno valutati da una Commissione e quelli approvati, dovranno essere adeguati entro 6 mesi dalla sua entrata in vigore, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione. Il mancato adeguamento entro il termine suddetto comporterà la decadenza del titolo autorizzatorio e il conseguente obbligo della rimozione immediata dell'impianto da parte del Comune con il recupero delle spese.

Qualora il cartello debba essere rimosso per impossibilità di adeguamento, il titolare dell'autorizzazione avrà diritto al rimborso delle somme eventualmente già anticipate per la durata residua e non sfruttata dell'autorizzazione.

A seguito dell'avvenuto adeguamento, l'autorizzazione potrà, su richiesta del titolare dell'impianto, essere rinnovata per un periodo di altri tre anni dalla data di entrata in vigore del presente Piano, fermo restando l'obbligo del pagamento dell'imposta sulla pubblicità con la tariffa del vuoto per pieno e la corresponsione del canone C.O.S.A.P., se dovuto.

Per gli impianti installati su area demaniale o patrimoniale indisponibile del Comune, i titolari cederanno gli impianti medesimi all'Amministrazione comunale. La stessa, con apposito provvedimento, potrà concedere ai titolari decaduti l'uso degli stessi manufatti per un periodo massimo di anni tre, dietro corresponsione di un canone di affitto che non potrà essere inferiore alla somma dei valori di un eventuale canone C.O.S.A.P. e della relativa ICP e di una quota di condivisione di introiti pubblicitari.

In ogni caso tutti i mezzi pubblicitari esistenti, al fine della verifica di rispondenza alle normative contenute nel Piano stesso, sono sottoposti a revisione ed alla conseguente conferma dell'autorizzazione, ovvero al diniego. Tale verifica sarà conseguente alla richiesta che ciascun interessato dovrà presentare all'Amministrazione comunale entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del presente Piano.

I titolari di mezzi pubblicitari, nei tempi previsti nel presente articolo, dovranno quindi rivolgere apposita istanza all'Ufficio preposto, secondo le modalità indicate dall'art.16 e 17, atta ad ottenere conferma dell'autorizzazione o del nullaosta per ciascun impianto.

L'Amministrazione comunale provvederà a comunicare l'esito dell'istanza entro 60 giorni dal suo ricevimento.

L'Amministrazione comunale potrà determinare, con proprio provvedimento, la localizzazione di nuove aree o mezzi pubblicitari. Una volta collaudato il Servizio, le aree o i mezzi pubblicitari potranno essere affidati anche ai privati.

## **Art.13 Entrata in vigore**

Il presente Piano, adottato con provvedimento del Consiglio comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano. Il Piano potrà essere sottoposto a revisione annuale da deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno (come indicato art.11 comma 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni), salvo il diverso termine di proroga previsto per l'approvazione del bilancio comunale e della politica tariffaria del Comune, con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo, per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato e relativa variazione del perimetro del centro abitato, di modifiche sostanziali alla viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'Amministrazione comunale, possa determinare una variazione della

dislocazione dei mezzi.

## **CAPO II – PUBBLICITA' ESTERNA PRIVATA**

### **Art.14 Quantità**

La quantità complessiva da destinare agli impianti per la pubblicità privata esterna non dovrà essere superiore a 7.500 mq. Tale rilevazione è aggiornata costantemente dagli uffici competenti sulla base delle registrazioni risultanti dal Protocollo delle autorizzazioni in uso presso l'Ufficio che rilascia i provvedimenti comunali.

La modificazione del limite massimo di superficie di pubblicità privata esterna, come determinato dal precedente comma, sarà stabilita con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, sulla base degli aggiornamenti effettuati dal Servizio Impiantistica Pubblicitaria, purché si verifichino una o entrambe delle seguenti condizioni:

- a) l'incremento non sia superiore al 25% del tetto massimo previsto di mq.7.500;
- b) l'incremento sia connesso a interventi, servizi o impianti di pubblica utilità.

Resta ferma la competenza del Consiglio comunale per ogni incremento superiore alla suddetta percentuale, o per incrementi non connessi a ragioni di pubblica utilità.

### **Art.15 Tipologie degli impianti consentiti**

I mezzi pubblicitari qui di seguito riportati non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art.9 del Capo I.

Gli impianti pubblicitari di cui al presente Capo possono essere posizionati in proprietà privata, in proprietà privata soggetta ad uso pubblico, ovvero su suolo pubblico, comunque secondo le prescrizioni dell'art.51 del DPR 610/96, nel rispetto di quanto definito al Capo I. Gli impianti di pubblicità esterna consentiti sono pertanto:

Impianti di pubblicità permanente, della durata massima di tre anni:

- Insegna d'esercizio
- Preinsegna
- Filo neon, scatolare con luce diretta o luce schermata, cassonetti o pannelli singoli o multipli, ecc.
- Cartello
- Cassonetto luminoso non facente parte delle insegne di esercizio
- Cartello o Tabella a messaggio variabile
- Poster
- Poster a muro
- Pensilina di fermata autobus e paline fermata
- Orologio
- Trespole polifacciale
- Totem
- Transenne parapetonali
- Impianti abbinati ad altri elementi di arredo urbano
- Nuovi mezzi pubblicitari innovativi
- Altri impianti pubblicitari

Impianti di pubblicità temporanei, della durata massima di tre mesi:

- Striscione
- Stendardo – Gonfalone
- Locandina
- Mezzo pubblicitario pittorico
- Segno reclamistico orizzontale e/o verticale
- Trespole polifacciale o Totem
- Nuovi mezzi pubblicitari innovativi
- Altri impianti pubblicitari

Il collocamento dei mezzi dovrà rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale, riportate nelle schede contenute nell'Abaco per l'applicazione della normativa di cui all'art.7.

### **Art.16 Installazione su aree di proprietà comunale**

L'installazione dei mezzi destinati alla pubblicità privata esterna ed alle affissioni dirette (di cui al capo successivo), su aree di proprietà comunale o dati in godimento al Comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, potrà far seguito ad apposita concessione anche distinta dall'"autorizzazione pubblicitaria".

### **Art.17 Installazione su proprietà privata**

Il Comune rilascia la prescritta autorizzazione, salvo i diritti dei terzi, anche per i mezzi pubblicitari da installare su suolo o area ed edifici di proprietà privata visibili dalla pubblica via.

### **Art. 18 Insegna d'esercizio, mezzo informativo per attività commerciali e artigianali, targa professionale**

Tutte le attività commerciali e non possono esporre, previa autorizzazione comunale rilasciata dal Servizio competente, nella quale saranno indicate le prescrizioni cui attenersi, l'insegna d'esercizio e eventuali altri mezzi informativi, con messaggio permanente, (tabella, cavalletto, totem, menù, espositore, ecc.). Le insegne d'esercizio dovranno essere installate esclusivamente nella sede dell'attività o nelle aree di pertinenza della stessa. I messaggi e le informazioni riportati sui mezzi pubblicitari devono essere relativi alla attività.

Per l'istruttoria, diretta ad accertare la sussistenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi (art.6), l'osservanza delle limitazioni e dei divieti (art.9), di norma non è necessario acquisire i pareri dei competenti Uffici (art. 18.3), tranne per particolari situazioni o contesti (es.: insegna a bandiera, insegna in prossimità di incroci, insegna su edifici vincolati).

Le insegne d'esercizio non devono contrastare con i caratteri edilizi dell'edificio e devono essere collocate in asse con il piano di vetrina, di norma su di esso ed eccezionalmente sulla parte superiore dello stesso.

Ai lati dei piani di vetrina sono ammesse solo targhe di dimensione non superiore a cm. 80x80 o superficie omologa e con profondità trascurabile.

Eventuali mezzi pubblicitari (cavalletto, totem) da installare sul suolo pubblico devono essere installati a filo del fabbricato garantendo un passaggio di almeno m. 1,50 per i pedoni e almeno m. 3,50 per il transito veicolare.

Per motivi di sicurezza il manufatto deve essere adeguatamente ancorato al suolo tramite idonei contrappesi, fioriere, ecc., ma deve anche essere facilmente rimovibile. Deve essere realizzato con caratteristiche di finitura tali da non recare danno ai passanti. Alla chiusura giornaliera dell'attività, l'impianto va ricoverato all'interno dell'attività stessa.

Deve essere posizionato in maniera tale da non arrecare disagio o disturbo alle altre attività artigianali, commerciali o esercizi pubblici presenti in loco.

Le **insegne a bandiera** sono autorizzate solo a seguito di richiesta di collocazione unitaria estesa ad un intero fronte viario con le seguenti caratteristiche:

- altezza da terra minima di m. 2,50;
- luminosità, se presente, contenuta;
- semplicità di linee ed essenzialità delle strutture di supporto;
- dimensioni massime di cm 100 x 70;
- ingombro massimo limitato dalla linea del marciapiede e contenuto nel filo di gronda o nello sbalzo massimo dell'edificio;
- sono vietate le insegne a bandiera a cassonetto e la loro collocazione sotto le arcate dei portici.

Le **insegne a bandiera** con **carattere sanitario**, contraddistinte da simboli a croce, sono definite, in modo esclusivo con i seguenti colori:

- rosso per ambulatori e posti di pronto soccorso;
- verde per le farmacie;
- blu per le parafarmacie con eventuale scritta "parafarmacia" in rosso;
- azzurro per ambulatori e posti di pronto soccorso veterinari.

Le **targhe** indicanti professioni ed attività in genere devono essere collocate preferibilmente negli stipiti della porta o, in alternativa, anche in riferimento a condizioni specifiche, lateralmente alla porta stessa o sui battenti, o presso la recinzione che delimita l'attività privata.

In caso di utilizzo delle pertinenze da parte di più attività è necessario utilizzare un impianto pubblicitario unitario.

Le targhe professionali sanitarie devono rispettare le norme prescritte dalla legge n.175/92 e s.m.i..

## **Art. 19 Preinsegna**

Le preinsegne ed i relativi impianti possono essere affidati tramite gara ad evidenza pubblica ad una ditta che ne curerà la progettazione e la gestione, quindi la: fornitura, posa, installazione, assistenza e manutenzione degli impianti e delle preinsegne.

Le preinsegne devono avere forma rettangolare e dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1 m x 0,20 m e superiori di 1,50 m x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizioni che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. (art. 48 DPR 495/92)

Eventuali simboli e marchi possono avere il colore originale.

Al fine di attuare una corretta distribuzione delle preinsegne, con l'obiettivo di ridurre il numero dei cartelli posti in modo disordinato lungo i percorsi cittadini, il Comune potrà predisporre uno o più progetti unitari.

Il progetto, nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana, dovrà localizzare sia le preinsegne del centro storico considerando la compatibilità delle esigenze commerciali con quelle ambientali e storiche con lo scopo di armonizzare l'installazione degli impianti pubblicitari e delle altre forme di pubblicità, alle caratteristiche architettoniche, urbane e sociali, sia le preinsegne delle altre zone della città e degli aggregati del territorio comunale.



Nelle zone pedonali o a traffico limitato potrà essere prevista una segnaletica speciale concepita per il pedone: rispettosa delle norme internazionali, di misura ridotta, collocata ad altezza d'uomo, raccolta per gruppi di informazione.

## **Art. 20 Impianto pubblicitario di servizio**

### **20.1 Presupposti**

L'autorizzazione all'installazione degli impianti di servizio, come definiti all'art. 5 del presente Piano, è subordinata alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale nel rispetto delle leggi vigenti in materia di circolazione stradale.

Tipologie, dimensioni e colori devono essere rispettosi dei luoghi e dei contesti storico-architettonici in cui vengono installati.

Sono impianti pubblicitari di servizio:

a) Pensilina: struttura di arredo urbano per la copertura delle aree di attesa dei mezzi pubblici, rigidamente vincolata al suolo e corredata di spazi finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari.

b) Transenna parapetonale: cartello mono o bifacciale, non luminoso, ancorato a barriere parapetonali. Le transenne possono essere unite tra loro al fine di costituire una barriera continua, alternando spazi pubblicitari a spazi vuoti. Sono ammesse in tutte le zone omogenee del P.R.G. con esclusione delle zone A.

Il numero di pannelli pubblicitari non può eccedere il 50% delle transenne contigue (in caso di numero dispari è ammesso un pannello pubblicitario in eccesso).

E' fatto obbligo alle ditte titolari di tali autorizzazioni di esporre una targhetta identificativa.

c) Impianto di informazione territoriale: cartello mono o bifacciale, destinato a fornire informazioni turistiche o toponomastiche di iniziativa pubblica sulla città o su zone della stessa. E' ammesso in tutte le zone.

d) Palina informazione trasporto pubblico: cartello mono o bifacciale luminoso o non luminoso destinato a fornire notizie sulle linee e orari dei trasporti pubblici.

E' ammessa una palina per ogni piazzola di fermata. La dimensione massima del cartello su ogni palina è di cm. 50 x cm. 70 nella zona A (area centrale storica con esclusione di Piazza Garibaldi, Piazza Genova, Corso Lamarmora, Corso Cento Cannoni, Corso Crimea, Viale della Repubblica) e di cm. 100 x cm. 140 nelle zone B e C. Sulle paline che indicano le linee del trasporto pubblico è ammessa la pubblicità.

### **20.2 Procedura**

La collocazione di tutti gli impianti del presente titolo, è soggetta alla presentazione di progetto particolareggiato con l'individuazione esatta dei siti prescelti e una esaustiva documentazione fotografica degli stessi.

Alla scadenza della validità dell'autorizzazione, gli impianti devono essere rimossi tempestivamente, e comunque entro giorni 7 dalla data di scadenza dell'autorizzazione, a cura e spese del soggetto autorizzato.

L'autorizzazione relativa agli impianti del presente titolo, deve essere accompagnata da un disciplinare che regolamenti l'uso degli spazi destinati alla pubblicità.

I soggetti privati che avanzano richiesta per la collocazione degli impianti di cui al presente titolo, devono essere abilitati secondo legge allo svolgimento dell'attività.

## **Art. 21 Spettacoli ludico-ricreativi viaggianti**

In occasione di spettacoli viaggianti quali Circhi, Luna Park e simili, possono essere posizionati mezzi pubblicitari di tipo "cartello" (scheda 2 dell'ABACO: elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari...).

E' vietato utilizzare come supporti alberi e impianti di segnaletica stradale.

La durata dell'esposizione deve essere limitata al periodo di svolgimento dell'evento, oltre che, se richiesto, durante i 7 giorni precedenti e le 24 ore successive allo stesso.

## **Art. 22 Pubblicità nei Cantieri**

Nei cantieri è possibile effettuare pubblicità mediante l'esposizione di teli pittorici e pannelli pubblicitari.

Il telo pittorico deve riportare il prospetto dell'edificio oggetto dell'intervento o l'immagine di un'opera d'arte che ha attinenza con l'edificio o un'immagine con alto contenuto artistico oppure colorazione monocromatica.

L'eventuale messaggio pubblicitario va inserito organicamente nella gigantografia e deve essere circoscritto in un riquadro che lo astrae da tutta la superficie dell'impianto.

Tale messaggio può contenere loghi o marchi delle ditte o dei materiali inerenti il cantiere, pubblicità inerenti la vendita degli immobili riferiti al cantiere stesso, nonché eventuali sponsor (per sponsor si intende un soggetto terzo che ha contribuito economicamente all'opera e che, come, tale può pubblicizzare la propria immagine).

Nella zona A del PGI (indicativamente corrispondente al centro storico), il messaggio pubblicitario può occupare al massimo il 20% della superficie totale del telo.

In caso di utilizzo di ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione di beni tutelati come beni culturali, è necessario il preventivo nulla osta o assenso alla copertura per fini pubblicitari da parte della Soprintendenza Beni e Attività Culturali.

L'esposizione di tale manufatto, se in aree sottoposte a tutela, necessita della preventiva autorizzazione alla posa rilasciata dalla Soprintendenza Beni e Attività Culturali.

Sono esclusi dall'applicazione delle presenti disposizioni le tabelle di cantiere, la cui esposizione è regolamentata dalle vigenti leggi in materia.

## **Art. 23 Pubblicità Stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio**

Nelle Stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio è ammessa, previa autorizzazione comunale rilasciata dal Servizio competente, nella quale saranno indicate le prescrizioni cui attenersi, una superficie pubblicitaria complessiva non superiore all'8% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio.

Il calcolo della superficie pubblicitaria esposta sarà dato dalla somma delle superfici di cartelli, insegne d'esercizio ed altri mezzi pubblicitari. Tutti i mezzi pubblicitari devono avere le caratteristiche descritte nell'articolo 29 del "Piano di settore per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti", approvato con Del. C.C. n. 34/2011.

## **Art. 24 Bacheche politiche e/o Informative**

L'Amministrazione comunale concede ai partiti politici, movimenti e formazioni analoghe, legittimamente costituite, mediante avviso pubblico per la raccolta delle domande, uno

spazio per l'affissione del loro materiale al fine di favorire l'accesso della cittadinanza all'informazione politica locale. Tale spazio sarà individuato all'interno di apposite bacheche, concesse a titolo gratuito, di proprietà del Comune.

Lo spazio delle bacheche verrà equamente diviso tra i partiti politici che ne fanno richiesta.

Le bacheche verranno installate a cura del Comune nelle principali piazze della Città e dei Sobborghi, privilegiando la visibilità e la fruibilità delle stesse.

La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli spazi concessi, la durata della concessione, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le modalità e i tempi di utilizzo, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

Ogni concessionario, nella persona del capogruppo, utilizza la bacheca per affiggere materiale comunicativo concernente il contesto politico, istituzionale o locale di riferimento e le associazioni o circoli – politici di sostegno.

Il titolare della concessione è responsabile di quanto viene pubblicato nello spazio assegnato e si impegna ad utilizzarlo e a farlo utilizzare nel rispetto della concessione.

Durante i periodi elettorali l'affissione nelle bacheche comunali è soggetta all'osservanza delle norme previste in materia di propaganda elettorale.

Tutte le concessioni di uso delle bacheche si ritengono revocate a partire dal primo giorno successivo alle nuove elezioni amministrative.

Inoltre la concessione si intende revocata nei seguenti casi:

- la bacheca non è utilizzata per più di dodici mesi;
- violazioni delle condizioni della concessione;
- utilizzo per fini diversi dall'informazione politica;
- scioglimento o mutamento del partito e/o movimento politico.

I soggetti ai quali è stato revocato l'uso delle bacheche non possono fare nuova richiesta di assegnazione fino alla decadenza dei rispettivi organi elettivi (Consiglio Comunale e Parlamento).

La dichiarazione di revoca della concessione è di competenza della Giunta Comunale, con atto motivato.

## **Art. 25 Distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario**

Sul territorio del Comune di Alessandria è consentita la distribuzione di materiale pubblicitario tramite il volantinaggio, previa autorizzazione comunale rilasciata dal Servizio competente, nella quale saranno indicate le prescrizioni cui attenersi in base al "Regolamento sulle norme circa l'abbandono di rifiuti, controllo sul loro smaltimento, raccolta differenziata" approvato con Delibera C.C. n.83/2000 e s.m.i., la distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario (volantini, gaget, ecc.).

## **Art. 26 Mezzi Pubblicitari in occasione di Manifestazioni**

### **26.1 Presupposti**

In occasione di manifestazioni, spettacoli, mostre, iniziative di tipo culturale, sportivo, istituzionale, regolarmente autorizzati, è possibile posizionare mezzi pubblicitari quali striscioni, striscioni in sopraelevazione, stendardi, bandiere, segni orizzontali reclamistici, totem, proiezioni luminose, aeromobili, palloni frenati, gonfiabili, schermi luminosi, correlati ai relativi eventi, unicamente durante il periodo di svolgimento della manifestazione o evento a cui si riferiscono, oltre che, se espressamente richiesto, durante i 7 giorni precedenti e le 24 ore successive alla stessa, con le modalità di installazione previste dal C.d.S..

Al termine della manifestazione è fatto obbligo di rimuovere il tutto ripristinando le situazioni ed i luoghi allo stato originario, senza creare alcun danno al patrimonio pubblico.

### **26.2 Condizioni particolari per l'esposizione di alcuni mezzi**

#### **Striscioni**

Possono essere collocati esclusivamente sui manufatti e attrezzature utilizzati nell'ambito della manifestazione, quindi gazebo, transenne e simili.

#### **Stendardi**

È ammessa l'esposizione unicamente in occasione di manifestazioni aventi finalità culturali, istituzionali, espositive di particolare interesse generale. Non devono costituire ostacolo alla vista dei cartelli di segnaletica stradale, degli impianti semaforici e alla visibilità in prossimità delle intersezioni stradali.

#### **Bandiere**

La superficie massima ammessa per ogni singolo mezzo, che può essere a sviluppo verticale e orizzontale, è di 1,5 mq per lato. L'altezza massima del supporto è fissata in m. 8. la distanza del supporto deve stare a m.2,0 dalla proprietà privata o di terzi.

#### **Segni orizzontali reclamistici**

Devono essere realizzati con materiali antisdrucchiolevoli, rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale.

L'installazione è ammessa sulla sede stradale solo per indicazioni connesse a manifestazioni su strada o competizioni sportive. I segnali devono essere rimossi prima del ripristino della normale circolazione.

#### **Totem**

La superficie espositiva massima, complessiva, consentita è di mq. 10.

L'esposizione di tale manufatto, se in aree sottoposte a tutela, necessita della preventiva autorizzazione alla posa rilasciata dalla Soprintendenza Beni e Attività Culturali.

#### **Proiezioni luminose**

Non devono interferire in nessun modo con la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale. Qualora le immagini, scritte, simboli o fasci di luce siano proiettati su Edifici Monumento o Edifici Documento è necessaria la preventiva autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Beni e Attività Culturali.

#### **Aeromobili, palloni frenati, gonfiabili**

L'aeromobile è un pallone aerostatico libero e pubblicitario, privo di strumenti di manovra e direzione; se provvisto di motore è un dirigibile.

Il pallone frenato, utilizzato come mezzo pubblicitario, si distingue per essere vincolato al suolo mediante uno o più cavi.

Schermi luminosi

La collocazione di questa tipologia di mezzi pubblicitari è vietata nella zona A, è ammessa in zona B previa compatibilità con le norme vigenti, con dimensioni e caratteristiche definite nell'abaco delle distanze.

## **Art. 27 Pubblicità sui veicoli**

Per la pubblicità sui veicoli si applicano le disposizioni di legge di cui art. 57 del D.P.R. 495/92.

Per i veicoli destinati a tale esclusivo uso e autorizzati alla circolazione con l'indicazione specifica sulla carta di circolazione e immatricolati come veicolo speciale auto pubblicitaria, purché sprovvisti di apposita carrozzeria che non consenta altri usi è consentito effettuare la pubblicità anche per conto terzi se intestati ad aziende esercenti tale attività.

All'interno della area omogenea A è in ogni caso vietata ogni forma di pubblicità per conto terzi su veicoli, sia permanente che temporanea, ad eccezione dei mezzi di servizio e trasporto pubblico e dei veicoli non a motore.

È vietata la sosta su aree pubbliche o su aree private visibili da aree pubbliche di veicoli pubblicitari speciali di cui all'art.54 lett. g) del D.lg. 285/92 ed art.203, comma II, lett. q) del D.P.R. n.495/92, salvo brevissime fermate di servizio per necessità tecniche e funzionali del veicolo ovvero per esigenze fisiologiche del conducente fatte salve eventuali localizzazioni espressamente dedicate ed autorizzate dall'Amministrazione. Sugli stessi veicoli in sosta la pubblicità dovrà essere rimossa ovvero coperta in modo tale che sia privata di efficacia.

È vietata la sosta oltre le 48 ore dei veicoli recanti pubblicità, anche se non espressamente adibiti a tale scopo, al di fuori delle pertinenze o delle immediate adiacenze della ditta pubblicizzata.

È vietata, inoltre, la sosta dei rimorchi (c.d. rimorchi o carrelli appendice) quando siano staccati dal veicolo trainante, sia su suolo pubblico che su suolo privato con visibilità da aree pubbliche. Tali tipi di veicoli se lasciati in sosta sia sul suolo pubblico che su suolo privato ed utilizzati mediante dispositivi di aggancio o di sostegno al suolo, sono da considerarsi a tutti gli effetti impianti pubblicitari e come tali soggetti alla necessaria autorizzazione.

## **Art. 28 Pubblicità fonica**

La pubblicità fonica fuori e dentro i centri abitati è autorizzata qualora la richiesta riguardi motivi di pubblico interesse, per i quali deve intendersi:

- a) motivi di sicurezza pubblica;
- b) motivi di carattere igienico o sanitario;
- c) manifestazioni politiche, sindacali, religiose, sportive.

Per le richieste concenti il punto c) la pubblicità fonica può essere effettuata solo nel giorno della manifestazione. La pubblicità fonica è consentita dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,30 alle ore 19,30. È vietata la pubblicità con mezzi acustici, in prossimità di case di cura e di riposo, di scuole durante le ore di lezione, di edifici di culto e di luoghi aperti ove sono in corso cerimonie civili, militari, religiose, istituzionali, ecc..

## **Art. 29 Autorizzazioni**

### **29.1 Presupposti**

L'installazione di mezzi pubblicitari di qualsiasi tipologia, allo scopo di effettuare pubblicità in una delle forme previste, è soggetta alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione comunale, anche nel caso in cui la pubblicità che si intende effettuare sia esente dal pagamento dell'imposta.

E' altresì soggetta alla preventiva autorizzazione la variazione della pubblicità già effettuata derivante da modifica della ubicazione o del mezzo pubblicitario.

### **29.2 Mezzi pubblicitari non soggetti ad autorizzazione**

Non sono soggetti ad autorizzazione:

- a) la pubblicità immobiliare purché sia effettuata tramite un solo cartello di formato A4 collocato in aderenza all'immobile o nell'aria di pertinenza (es. recinzione cortile);
- b) le tabelle o i cartelli installati all'interno dei cantieri la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o regolamenti;
- c) la pubblicità, escluse le insegne d'esercizio, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposte sulle sole facciate esterne delle edicole o su appositi sostegni in prossimità delle stesse, sempre e comunque fatto salvo il pagamento di imposte, diritti e canoni dovuti da vigenti e/o future disposizioni di legge;
- d) la pubblicità effettuata negli stadi, negli impianti sportivi e all'interno degli stabili dei centri commerciali, sempre e comunque fatto salvo il pagamento di imposte, diritti e canoni dovuti da vigenti e/o future disposizioni di legge;
- e) i mezzi pubblicitari temporanei (locandine, manifesti) posizionate nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie della stessa, di qualsiasi dimensione, per avvisi al pubblico (prossima apertura, lavori in corso, ....) sempre e comunque fatto salvo il pagamento di imposte, diritti e canoni dovuti da vigenti e/o future disposizioni di legge;
- f) la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto con l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sempre e comunque fatto salvo il pagamento di imposte, diritti e canoni dovuti da vigenti e/o future disposizioni di legge;
- g) la pubblicità effettuata sulla facciata o pertinenza dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione, sempre e comunque fatto salvo il pagamento di imposte, diritti e canoni dovuti da vigenti e/o future disposizioni di legge.

La sostituzione del messaggio, del disegno e/o logo di un mezzo pubblicitario regolarmente autorizzato, non comportante modifiche alla struttura, dimensione, forma del mezzo pubblicitario stesso, è soggetta a semplice comunicazione, alla quale dovrà essere allegato il bozzetto del nuovo messaggio, disegno e/o logo.

### **29.3 Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione**

L'autorizzazione, sia triennale che temporanea, per l'installazione di impianti o altri mezzi pubblicitari indicati al precedente art. 5, viene concessa con provvedimento rilasciato dal Dirigente del Servizio competente.

La pubblicità effettuata nelle norme suddette deve essere sempre e comunque autorizzata nel caso di esposizione in luoghi aperti al pubblico o comunque da questi percepibile.

La pubblicità immobiliare se, e nel solo caso in cui, è effettuata tramite gli appositi cartelli

di misura unificata, è tacitamente autorizzata ed esente da gravami comunali purché il cartello sia apposto sull'immobile di pertinenza.

#### **29.4 Modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione**

Chiunque intenda installare sul territorio comunale, anche temporaneamente, mezzi pubblicitari, o richieda la variazione, la proroga, o la voltura di quelli già installati deve farne apposita domanda in bollo indirizzata al competente Ufficio comunale secondo la modulistica appositamente predisposta.

Il richiedente è comunque tenuto a produrre tutti i documenti ed a fornire tutti i dati ritenuti necessari al fine dell'esame della domanda.

Nel caso in cui la domanda non sia corredata dalla documentazione richiesta, ovvero nel caso in cui il Servizio ritenga dover acquisire ulteriore documentazione, ne dovrà essere fatta richiesta dal responsabile del procedimento entro trenta giorni dalla presentazione della domanda; le domande verranno comunque archiviate qualora l'interessato non provveda ad integrarle entro trenta giorni dall'avviso del Comune.

Se l'impianto deve essere installato su area o bene privato, dovrà essere attestata la disponibilità di questi.

Le domande di autorizzazione dovranno essere presentate dalle persone direttamente interessate o da operatori pubblicitari regolarmente iscritti alla C.C.I.A.A.; ogni domanda dovrà riferirsi ad un solo operatore e potrà comprendere più mezzi pubblicitari.

L'istruttoria, diretta ad accertare la sussistenza delle caratteristiche tecniche degli impianti, di cui al precedente art. 6, l'osservanza delle limitazioni e dei divieti previsti all'art. 9 e dei criteri distributivi di cui alla cartografia "Zonizzazione del territorio comunale" ed all'Abaco delle istanze, è assolta mediante il rilascio di pareri scritti vincolanti resi dai competenti Uffici in ordine alla valutazione di: accessibilità degli spazi pubblici, compatibilità con la circolazione e la segnaletica stradale esistente, impatto ambientale e compatibilità con l'arredo urbano, soddisfatti i requisiti tecnico funzionali del manufatto.

I pareri suddetti dovranno essere resi entro quindici giorni dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione e formeranno parte integrante e sostanziale del provvedimento di autorizzazione. In alternativa potrà essere convocata una apposita commissione, formata dai responsabili dei Servizi interessati, con cadenza mensile, che esprimerà i pareri necessari, che saranno vincolanti. In caso di parere negativo l'Ufficio competente fornisce adeguata motivazione.

Per gli impianti triennali l'istruttoria si conclude con il provvedimento finale di autorizzazione che è rilasciato dal Dirigente del Servizio competente entro sessanta giorni dalla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di presentazione della documentazione integrativa.

Per gli impianti temporanei l'istruttoria si conclude entro trenta giorni.

Nel caso in cui l'autorizzazione debba essere rilasciata previa parere della Soprintendenza ai Beni storico-architettonici, il termine di cui al comma precedente decorre dalla data in cui la Soprintendenza ha espresso il proprio parere.

Entro lo stesso termine deve essere comunicato al richiedente l'eventuale diniego motivato.

La presentazione al Servizio della richiesta di autorizzazione alla installazione di mezzi pubblicitari non autorizza in alcun modo la posa in opera dei mezzi medesimi prima di avere conseguito la relativa autorizzazione ed aver assolto al conseguente pagamento dell'imposta di pubblicità e dell'eventuale canone di occupazione suolo pubblico.

## 29.5 Durata dell'autorizzazione

- a) Nel caso di pubblicità temporanea, il provvedimento autorizzatorio indica la durata dell'autorizzazione stessa e comunque non superiore a **mesi 3 (tre)**;
- b) Nel caso di autorizzazioni connesse alle concessioni di cui al successivo 30.6, le stesse hanno la medesima durata delle concessioni a cui si riferiscono;
- c) Negli altri casi non possono eccedere la durata di **anni 3 (tre)**, che verrà comunque indicata nel provvedimento autorizzatorio;
- d) Per la pubblicità temporanea effettuata a mezzo di striscioni, locandine e gonfaloni, o comunque con qualsiasi altro impianto, la rimozione deve in ogni caso avvenire entro le ventiquattro ore successive al termine della manifestazione, o della iniziativa pubblicizzata e comunque alla scadenza del periodo indicato sull'atto autorizzatorio. Per la pubblicità di manifestazioni sportive effettuata con segni orizzontali reclamistici, l'apposizione non può precedere di oltre ventiquattro ore l'inizio della manifestazione e deve essere rimossa entro le ventiquattro ore successive.

## 29.6 Proroga delle autorizzazioni

L'autorizzazione è prorogabile. Il titolare della autorizzazione deve presentare, almeno 30 giorni prima della data di scadenza dell'autorizzazione, istanza di proroga in bollo corredata da una foto del/i mezzo pubblicitario autorizzato e dal pagamento degli oneri di istruttoria.

Per le insegne d'esercizio l'istanza di proroga in bollo, da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza, deve essere corredata da un'autodichiarazione di conformità del/i mezzo pubblicitario in opera a quanto in precedenza autorizzato e della regolarità dei pagamenti dell'ICP, redatta ai sensi del D.P.R. 445/200 e s.m.i. e dalla documentazione fotografica aggiornata.

La validità della proroga decorre dalla data di scadenza della precedente autorizzazione. In assenza di domanda di proroga l'autorizzazione decade e il titolare dovrà provvedere alla rimozione del mezzo pubblicitario.

## 29.7 Anticipata rimozione degli impianti

L'Amministrazione comunale può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati, in presenza di ragioni di pubblico interesse o qualora se ne dovesse ravvisare la necessità. La rimozione viene disposta con ordinanza motivata.

La rimozione deve essere effettuata, entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione, a cura e spese del titolare del mezzo, il quale dovrà rimuovere anche eventuali sostegni o supporti e provvedere al ripristino dello stato del luogo, sede del manufatto.

Qualora l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei modi e nei termini stabiliti, il mezzo pubblicitario sarà considerato abusivo, con conseguente applicazione di quanto disposto nel presente Piano in ordine alla pubblicità abusiva.

## 29.8 Obblighi del titolare dell'autorizzazione

L'installazione del mezzo pubblicitario deve avvenire, a pena di decadenza dell'autorizzazione, entro il termine di trenta giorni dalla trasmissione della stessa, salvo richiesta di proroga per impianti più complessi, dalla data in cui il richiedente ha avuto



notizia del rilascio della stessa.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:

- a) fissare all'impianto apposita targhetta metallica di identificazione ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 495/92;
- b) mantenere l'impianto pubblicitario in buono stato di manutenzione e conservazione;
- c) effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
- d) adempiere nei termini prescritti a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio dell'autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze;
- e) provvedere alla rimozione di quanto installato ed al ripristino del sito in caso di scadenza, decadenza o revoca dell'autorizzazione, ovvero a seguito di motivata richiesta da parte del Comune, senza diritto di rimborso alcuno, fatto salvo il rimborso dell'imposta per le mensilità versate e non usufruite;
- f) non installare impianti finalizzati a richiamare la disponibilità dello spazio pubblicitario (es. "spazio libero" , ecc.) o di impianti privi di messaggio pubblicitario.

## **Art. 30 Concessioni**

### **30.1 Presupposti**

L'Amministrazione Comunale può concedere a privati la possibilità di collocare sul territorio comunale, su beni di proprietà comunale o dati in godimento dal Comune, o appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, appositi mezzi pubblicitari, anche con valenza di pubblica utilità, può inoltre concedere l'utilizzo di mezzi pubblicitari di proprietà comunale, ovvero lo sfruttamento ai fini pubblicitari di spazi risultanti dal presente Piano.

### **30.2 Autorità competente al rilascio della concessione**

La concessione viene rilasciata dal Dirigente del Servizio competente previa acquisizione dei pareri scritti vincolanti rilasciati dagli Uffici competenti in materia.

### **30.3 Modalità per il rilascio della concessione**

La concessione viene rilasciata mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica o in altro modo consentito dalla legge.

Se si intende procedere all'assegnazione per lotti, la loro composizione viene stabilita in base a criteri di funzionalità ed economicità.

Per evitare possibilità di concentrazione delle concessioni, non è consentito che il medesimo soggetto superi il limite di due assegnazioni.

### **30.4 Corrispettivo**

La concessione comporta oltre al pagamento del canone di concessione o d'affitto anche la corresponsione della relativa imposta sulla pubblicità. Qualora la concessione sia rilasciata mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica è facoltà dell'Amministrazione Comunale definire un corrispettivo economico a base d'asta.

### **30.5 Disciplina della concessione**

La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto contrattuale tra le parti, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, la responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione, la cauzione o simili.

### **30.6 Durata della concessione**

La concessione ha durata massima di nove anni. Allo scadere della concessione, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare l'art. 29 del Regolamento C.O.S.A.P.

### **30.7 Anticipata rimozione degli impianti**

L'Amministrazione comunale può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati, in presenza di ragioni di pubblico interesse o qualora se ne dovesse ravvisare la necessità. La rimozione viene disposta con ordinanza motivata.

La rimozione deve essere effettuata, entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione, a cura e spese del titolare del mezzo, il quale dovrà rimuovere anche eventuali sostegni o supporti e provvedere al ripristino dello stato del luogo, sede del manufatto.

Qualora l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei modi e nei termini stabiliti, il mezzo pubblicitario sarà considerato abusivo, con conseguente applicazione di quanto disposto nel presente Piano in ordine della pubblicità abusiva.

## **Art. 31 Pubblicità abusiva**

Sono considerate abusive le installazioni ed esposizioni pubblicitarie prive di autorizzazioni o concessioni. Sono parimenti considerate abusive le installazioni ed esposizioni pubblicitarie non conformi alle relative autorizzazioni/concessioni.

Il Comune applica le sanzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia e assume le altre iniziative consentite dall'art. 24, del D.lg. n. 507/1993 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché da altre eventuali disposizioni di legge e di regolamento previste in materia.

## **Art. 32 Individuazione Aeree e/o Spazi per pubblicità temporanee**

Gli Uffici Comunali competenti in materia potranno predisporre uno o più progetti, per l'individuazione di aree e spazi comunali per la collocazione di beni, attrezzature e mezzi pubblicitari (striscioni, gonfaloni, totem, strutture espositive, ecc.) da concedere ai privati, mediante lo svolgimento di una apposita procedura ad evidenza pubblica, per l'utilizzo ai fini pubblicitari, così come anche disciplinato dagli artt. 8, 29, 43 del presente Piano.

## **CAPO III – PUBBLICHE AFFISSIONI**

### **Art. 33 Quantità**

Nel rispetto dell'art. 9 comma 3 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni, la superficie complessiva

degli impianti destinati alle Pubbliche Affissioni, non deve essere inferiore a 2000 mq (dato riferito alla popolazione registrata al 31/08/2010, superficie che deve essere annualmente adeguata in rapporto alla variazione del numero degli abitanti o in relazione alle effettive necessità, come indicato nell'art. 9 comma 4 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità).

La superficie degli impianti installati è destinata per circa il 30% alle affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica; e per il 70% alle affissioni di natura commerciale.

Le superfici degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, identificati ai sensi del successivo art. 34 del vigente Piano, possono essere adibite, qualora se ne faccia istanza, alle affissioni dirette dei privati, quali comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro, associazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, nel limite massimo del 5% della superficie complessiva degli impianti medesimi di pubblica affissione.

### **Art. 34 Tipologia degli impianti di Pubblica affissione**

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni dovranno essere di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

Impianti di pubblicità permanente:

- Cartello
- Tabella
- Trespolo o Totem
- Poster
- Mezzi pubblicitari innovativi
- Impianti pubblicitari temporanei:
- Locandine

Il collocamento di tali impianti dovrà rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale, riportate nelle schede, con le caratteristiche tecniche contenute nell'Abaco per l'applicazione della normativa di cui all'art. 6 Capo I.

### **Art. 35 Identificazione**

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni dovranno avere una targhetta con l'indicazione del Comune di Alessandria – Servizio Pubbliche Affissioni e con il numero di individuazione dell'impianto.

### **Art. 36 Servizio delle pubbliche affissioni: norme di rinvio**

L'oggetto del servizio, il diritto dovuto, le modalità di pagamento, le riduzioni, le esenzioni e le modalità per le pubbliche affissioni sono disciplinate dal D.lgs. 15 novembre 1993, n.507, nonché dal vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale della pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Tali disposizioni si intendono qui richiamate nel testo vigente e sono integrate dalle norme regolamentari del presente Capo.

### **Art. 37 Affissioni manifesti istituzionali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Amministrazione

ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate dal Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

### **Art. 38 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale o sociali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione Comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate dal Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

Su ogni manifesto 70 x 100 è ammesso uno spazio di cmq 300 massimo da riservarsi all'apposizione dei marchi degli eventuali sponsor.

### **Art. 39 Affissione manifesti commerciali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate dal Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

### **Art. 40 Affissione manifesti funebri**

L'Amministrazione Comunale può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, sugli impianti pubblici, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte dei medesimi di attenersi alle condizioni poste dall'Amministrazione Comunale stessa.

I manifesti di cui al presente articolo non possono avere formato superiore a cm 35 x 50.

### **Art.41 Affidamento a privati del servizio e dell'espletamento materiale del servizio**

L'Amministrazione Comunale può affidare in appalto tramite procedura ad evidenza pubblica, Il Servizio affissione, fatto salvo l'affidamento diretto della gestione del servizio ad Azienda speciale o a Società con capitale di maggioranza comunale, quale ente strumentale del Comune.

### **Art. 42 Impianti privati per le affissioni dirette**

Nel rispetto della tipologia, quantità, distribuzione degli mezzi pubblicitari risultante dal presente Piano generale degli impianti, l'Amministrazione comunale può concedere a privati, mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, nei modi ex art. 18 del Capo II, la possibilità di collocare sul territorio comunale, impianti pubblicitari di proprietà privata per l'affissione diretta di manifesti e simili.

La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti da installare, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di installazione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

### **Art. 43 Impianti pubblici concessi in uso a privati**

L'Amministrazione comunale concede a privati, mediante lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica, nei modi ex art.18 del Capo II, l'utilizzo di mezzi pubblicitari appositamente predisposti di proprietà dell'Amministrazione, per utilizzo a fini pubblicitari, nelle quantità di volta in volta previste di cui al precedente art. 19 e 21 del presente Piano, fatto salvo il minimo previsto che dovrà rimanere nella disponibilità del Comune di cui al precedente art. 21.

La concessione è disciplinata da una apposita convenzione, nella quale dovranno essere precisati il numero e l'ubicazione degli impianti concessi, la durata della concessione ed il relativo canone annuo dovuto al Comune, nonché tutte le altre condizioni necessarie per un corretto rapporto, come le spese, le modalità e i tempi di utilizzo e gestione, la manutenzione, le responsabilità per eventuali danni, il rinnovo o la revoca della concessione e simili.

### **Art. 44 Modalità di svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica delle concessioni**

Le concessioni di aree o di mezzi pubblicitari avvengono per scelta derivante dall'esito di assegnazioni svoltesi sulla base delle vigenti normative.

Sia nei casi in cui l'assegnazione avvenga in modo diretto o a seguito dell'espletazione di una procedura di gara secondo la normativa nazionale e comunitaria in tema di appalti pubblici, l'aggiudicatario dovrà garantire l'adempimento degli obblighi contrattuali con una congrua cauzione.

Il rapporto di concessione ha termini e durata certa, comunque non superiore ai nove anni, in ossequio all'art.12 R.D. 2440/23. E' vietato il rinnovo tacito del rapporto di concessione in ossequio alla normativa vigente.

Alla scadenza del termine del contratto di concessione (ovvero alla eventuale chiusura anticipata del rapporto contrattuale) l'Amministrazione procederà ex novo alle assegnazioni mediante apposita procedura di gara.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.60/83/107028 del 10 aprile 2002

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.61/107/113863 del 06 maggio 2003

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.61/155/260 del 22 maggio 2006

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n.178/273/693/2101N del 28 ottobre 2010

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 109/317/448/16100 del 13 dicembre 2016

MODIFICATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 142/318/649/18100 del 18 dicembre 2018

## COMUNE DI ALESSANDRIA

## PIANO GENERALE DEI MEZZI PUBBLICITARI

Norme Integrative e/o in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D.lg. 30 aprile 1992 n.285, testo aggiornato con il D.lg. 10 settembre 1993 n.360 in vigore dal 1 ottobre 1993 integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495, aggiornato con il D.P.R. 16 settembre 1996 n.610. Aggiornato con la L. 29 luglio 2010 n. 120 e il D.L.gs n. 507/93

## **ABACO DELLE DISTANZE**

## ABACO DELLE DISTANZE

### METODOLOGIA DI CONSULTAZIONE DELL'ABACO

Al fine della corretta individuazione dei criteri distributivi viene definito un Abaco delle distanze; per la realizzazione di tale Abaco sono state utilizzate le seguenti modalità:

- A. Le schede, che costituiscono l'Abaco, sono relative alle tipologie di impianto previste nel regolamento e nella quantificazione tipologica; in particolare sono previsti i seguenti impianti:

Pubblicità esterna privata

Impianti annuali:

Preinsegna

Cartello

Cassonetto luminoso

Cartello a messaggio mobile

Tabella a messaggio mobile

Poster

Poster a muro

Pensilina

Orologio

Totem

Impianti temporanei:

Striscione

Locandina

Gonfalone – Stendardo

Mezzo pubblicitario pittorico

Pubblica Affissione

Impianti annuali:

Cartello istituzionale

Cartello commerciale

Tabella murale istituzionale

Tabella murale commerciale

Totem istituzionale

Impianti temporanei:

Locandina istituzionale

- B. Ogni singola scheda riporta le indicazioni relative alle dimensioni del manufatto e dello spazio pubblicitario da esso supportato, la destinazione d'uso, oltre alle distanze rispetto agli elementi posti come vincolo dal Nuovo Codice della Strada.
- C. Per tutte le tipologie non definite nel presente Abaco, parte integrante del Piano generale impianti pubblicitari dovranno essere predisposti specifici Progetti Particolareggiati.

Qui di seguito viene riportata la sezione "metodologia di consultazione dell'Abaco" con l'identificazione dei parametri e degli elementi che definiscono i criteri di installabilità degli impianti pubblicitari.

Le schede sono suddivise in sezioni.

Ogni sezione è qui di seguito individuata da un riferimento numerico che successivamente viene riportato nella parte di illustrazione per la consultazione.

1	<b>TIPO D'IMPIANTO</b>		
2	TIPOLOGIA D'USO		
3	DURATA		
4	DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI		



5	Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	≥ 18 mq.
6	H. min (margine inferiore)					
7	H. max (margine superiore)					

Distanze da impianti

8	Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
Margine della carreggiata	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Altri impianti	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Edifici o recinzioni	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1							
	1 ↔ 3							
	3 ↔ 9							
	9 ↔ 18							
	≥ 18							
9	NOTE							



La simbologia utilizzata è la seguente:

≤ 1	Superficie pubblicitaria minore di 1 mq. (1 mq. incluso)
1 ↔ 3	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq. e 3 mq. (3 mq. inclusi)
3 ↔ 9	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq. e 9 mq. (9 mq. inclusi)
9 ↔ 18	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq. e 18 mq. (18 mq. inclusi)
≥ 18	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq. esclusi)
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse della strada
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse della strada
n.a.	Non ammesso, ovvero non è consentita l'installazione di tale impianto
-	Irrilevante, ovvero non esiste vincolo imposto dalla relativa voce

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

1. Riporta la tipologia dell'impianto come definito al paragrafo CLASSIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI e la relativa sigla.
2. Riporta la tipologia dell'impianto come definito al paragrafo CLASSIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI e la relativa sigla.
3. Riporta la durata della permanenza della comunicazione pubblicitaria sull'impianto come definito al paragrafo CLASSIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI.
4. Breve descrizione tipologica dell'impianto.
5. Identifica i parametri costruttivi dell'impianto a seconda della superficie pubblicitaria (≤ 1 mq., 1 ↔ 3 ovvero tra 1 e 3 mq., ecc.).
6. Di conseguenza identifica la distanza del margine inferiore dello spazio pubblicitario del sedime stradale relativamente alla dimensione dello spazio pubblicitario. Es.: nel caso di impianto con superficie pubblicitaria di dimensioni 100x70 cm. (pari a 0,7 mq.) si identificherà il valore di distanza minima dal suolo nella seconda colonna.
7. Come punto precedente ma relativa all'altezza massima dello spazio pubblicitario rispetto al suolo.
8. Questo gruppo di celle identifica i valori rispetto agli indicatori desunti dal Nuovo Codice della Strada relativamente alla distribuzione sul territorio (da suddividere in zone omogenee), relativamente alla tipologia di collocazione (se parallela o ortogonale rispetto all'asse della strada), relativamente alla dimensione dello spazio pubblicitario (minore di 1 mq., compresa tra 1 e 3 mq., ecc.).
9. Alcune note specifiche in caso di eccezioni.

Es.: Un cartello bifacciale la cui superficie pubblicitaria (per ogni lato) è di 100x140 cm., deve essere collocato all'interno della ZONA A/B/C, ortogonale all'asse stradale. Questo cartello sarà destinato a supportare comunicazioni pubblicitarie annuali ovvero è destinato alla pubblicità esterna.

Si procede nel modo seguente:

Si devono definire i criteri per l'installazione di uno specifico impianto pubblicitario.  
Si ricerca la scheda relativa ovvero quella riportante:

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CARTELLO</b>	
TIPOLOGIA D'USO	Pubblica affissione commerciale	<b>PA</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.  Superficie massima consentita 18 mq.	

all'interno della scheda possono determinare le caratteristiche dimensionali dell'impianto, ovvero per uno spazio 100x140 (pari a 1,4 mq.) si ottengono (valori in grassetto)

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	<b>1,2</b>	1,5	2,2	n.p.
H. max (margine superiore)	3,5	<b>4</b>	5	7	n.p.

e si possono identificare i valori minimi per un corretto posizionamento, ad esempio per l'impianto sopra citato, se l'installazione è prevista in ZONA A/B/C (desunta dalla tavola allegata al Regolamento e denominata Zonizzazione del Territorio Comunale) ed è ortogonale all'asse stradale si ottiene:

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA B
Margine della carreggiata	1 ↔ 3	1
Altri impianti	1 ↔ 3	20
Segnali stradali, di prescrizione	1 ↔ 3	15
Curve, gallerie, cunette e dossi	1 ↔ 3	15
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	1 ↔ 3	20
Edifici o recinzioni	1 ↔ 3	3
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	1 ↔ 3	50

questi valori dovranno essere aumentati del 50% nel caso in cui l'impianto pubblicitario supporti un sistema di illuminazione diretta o indiretta.

Vengono utilizzate le seguenti diciture per evidenziare le diverse destinazioni d'uso degli impianti:

Tipologia d'utilizzo:

PAI Pubblica Affissione Istituzionale  
PAC Pubblica Affissione Commerciale  
PE Pubblicità Esterna (Privata)

Durata:







P Impianto Permanente Pubblica Affissione  
A Impianto Permanente Pubblicità Esterna (fino a 3 anni)  
T Impianto Temporaneo Pubblicità Esterna (fino a 3 mesi)

Qui di seguito vengono riportate le schede per gli impianti pubblicitari.

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>PREINSEGNA</b>	<b>1</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Si considerano preinsegne le strutture supportate da un idoneo sostegno, realizzate su manufatti bifacciali e bidimensionali, utilizzabili su una sola o su entrambe le facce finalizzate alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi.</p> <p>Le preinsegne devono avere forma rettangolare di dimensioni pari a 100x20 cm. o 150x30 cm..</p> <p>È ammesso un abbinamento di massimo sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni.</p> <p>Non possono essere posizionate ad una distanza maggiore di 500 metri.</p> <p>La preinsegna non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.</p>	

Posizione rispetto al suolo	1 x 0,2	1,5 x 0,3			
H. min (margine inferiore)	2,2	2,2			
H. max (margine superiore)	-	-			







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	-	n.a.	n.a.	0,5	1,5	0,5	1,5
Altri impianti	-	n.a.	n.a.	3	10	7	25
Segnali stradali, di prescrizione	-	n.a.	n.a.	3	10	7	25
Curve, gallerie, cunette e dossi	-	n.a.	n.a.	3	10	7	50
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	-	n.a.	n.a.	3	15	7	25
Edifici o recinzioni	-	n.a.	n.a.	-	-	-	-
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE							

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CARTELLO</b>	<b>2</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 12 mq.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	1	1,5	2,2	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	4	5	7	n.a.







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	3
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	3
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	50	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	70	70
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	70	70
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) superficie per lato (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici de almeno 50 mt. Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%						

TIPO D'IMPIANTO	<b>CASSONETTO LUMINOSO</b>		<b>3</b>
TIPOLOGIA D'USO			Privato <b>PE</b>
DURATA			Permanente <b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Luminoso o illuminato; di profondità inferiore a 50 cm. Superficie consentita 18 mq. (6,00x3,00)		

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	2,2	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	7	n.a.







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	50	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	50	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	50	25	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	70	70	70	70
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) superficie per lato (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici de almeno 50 mt. Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%						

<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>CARTELLO A MESSAGGIO MOBILE</b>	<b>4</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	Privato	<b>PE</b>
<b>DURATA</b>	Permanente	<b>P</b>
<b>DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI</b>	<p>Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili (prismi rotanti o altro), eventualmente luminoso o illuminato.</p> <p>Profondità inferiore a 50 cm. Le distanze indicate si applicano per cartelli con tempo di variabilità del messaggio inferiore a 10'. Per tempi superiori valgono le norme relative ai cartelli standard.</p> <p>L'installazione è vietata in tutti i punti indicati al comma 3 dell'art.51 del D.P.R. n. 495/92.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	-	1,2	1,5	2,2	np
H. max (margine superiore)	3,5	4	5	7	np

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	6
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	6
	> 18	n.a.	n.a.	np	np	np	np
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	np	np	np	np
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE							

TIPO D'IMPIANTO	<b>TABELLA A MESSAGGIO MOBILE</b>		<b>5</b>
TIPOLOGIA D'USO			Privato <b>PE</b>
DURATA			Permanente <b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento monofacciale idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili con prismi rotanti o altro; non può avere una profondità maggiore di 50 cm. Può essere luminoso o illuminato.</p> <p>Le distanze indicate si applicano per tabelle con tempo di variabilità del messaggio inferiore a 10'; per tempi superiori valgono le norme relative ai poster.</p> <p>L'installazione è vietata in tutti i punti indicati al comma 3 dell'art. 51 del D.P.R. n. 495/92.</p>		

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	1,5	2,2	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	5	7	n.a.

#### Distanze da impianti







Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		▬	I	▬	I	▬	I
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	3	1,5	6
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	6
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE							



TIPO D'IMPIANTO	<b>POSTER</b>	<b>6</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari tramite sovrapposizione di elementi quali manifesti. Non può essere luminoso o illuminato. L'installazione è vietata in tutti i punti indicati al comma 3 dell'art. 51 del D.P.R. n. 495/92.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	3	2,5	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	-	-	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	> 18	n.a.	n.a.	np	np	np	np
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	np	Np	np	np
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	25	20	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	25	25	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	25	20	25
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	25	25	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE							

TIPO D'IMPIANTO	<b>POSTER A MURO</b>			<b>7</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato			<b>PE</b>
DURATA	Permanente			<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento monofacciale vincolato al muro con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Sporgenza massima consentita di 10 cm. Superficie consentita 18 mq. (6,00x3,00).			

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	2,5	n.p.
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	-	n.p.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	┆	—	┆	—	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1,5	2	1,5	2
	> 18	n.a.	n.a.	np	np	np	np
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	np	np	np	np
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	25	10	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	50	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE							

TIPO D'IMPIANTO	<b>IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO PALINA INFORMAZIONE TRASPORTO PUBBLICO PENSILINA</b>	<b>8</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p><b>Palina informazione trasporto pubblico:</b> cartello mono o bifacciale luminoso o non luminoso destinato a fornire notizie sulle linee e orari dei trasporti pubblici. E' ammessa una palina per ogni piazzola di fermata. La dimensione massima del cartello su ogni palina è di cm. 50 x cm. 70 nella zona A (area centrale storica con esclusione di ..... ) e di cm. 100 x cm. 140 nelle zone B e C. Sulle paline che indicano le linee del trasporto pubblico è ammessa la pubblicità.</p> <p>Pensilina: struttura finalizzata alla protezione dei passeggeri in attesa dei mezzi pubblici, ed altresì utilizzabile alla diffusione dei messaggi istituzionali, pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili e installata sia parallela che perpendicolare agli assi viari.</p>	

L'abbinamento dei mezzi pubblicitari, disciplinati dalla presente scheda, alle premenzionate strutture di uso pubblico, è consentita per tutte le zone.

Fatta salva la necessità di approvazione all'installazione ai sensi del Regolamento.

L'installazione dei manufatti dovrà comunque non creare disturbo alla visibilità di impianti semaforici, segnali di pericolo, attenzione ed incroci.

Dovrà essere sempre garantito il transito pedonale (minimo 100 cm.).

Dovrà essere sempre garantita la visibilità di incroci, impianti semaforici e da segnali stradali di attenzione e di prescrizione.







<b>TIPO D'IMPIANTO</b>	<b>IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO - TRANSENNE</b>	<b>9</b>
<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	Privato	<b>PE</b>
<b>DURATA</b>	Permanente	<b>P</b>
<b>DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI</b>	<p>Cartello mono o bifacciale, non luminoso, ancorato a barriere parapetonali. Le transenne possono essere unite tra loro al fine di costituire una barriera continua, alternando spazi pubblicitari a spazi vuoti. Sono ammesse in tutte le zone omogenee del P.R.G. con esclusione delle zone A.</p> <p>Il numero di pannelli pubblicitari non può eccedere il 50% delle transenne contigue (in caso di numero dispari è ammesso un pannello pubblicitario in eccesso).</p>	

L'installazione dei manufatti dovrà comunque non creare disturbo alla visibilità di impianti semaforici, segnali di attenzione o pericolo.

TIPO D'IMPIANTO	<b>TREPOLO POLIFACCIALE O TOTEM</b>		<b>10</b>
TIPOLOGIA D'USO			Privato <b>PE</b>
DURATA			Temporaneo <b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento tridimensionale multi facciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.  La superficie totale ammessa è 10 mq.		

Posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq.	3 ↔ 10 mq.
H. min (margine inferiore)	-	-
H. max (margine superiore)	4,5	4,5

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 3	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 ↔ 10	1,5	1,5	1,5	1,5	3	3
Altri impianti	≤ 3	15	15	10	10	10	10
	3 ↔ 10	15	15	10	10	15	15
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 3	6	6	6	6	6	6
	3 ↔ 10	10	10	10	10	10	10
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 10	15	15	25	25	15	15
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione(**)	≤ 3	5	5	10	10	10	10
	3 ↔ 10	5	5	10	10	15	15
Edifici o recinzioni	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ↔ 10	6	6	6	6	6	6
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 3	3	3	4	4	10	10
	3 ↔ 10	3	3	4	4	30	30
NOTE	(*) Superficie intesa come spazio pubblicitario complessivo. (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici da almeno 50 m. (***) Deve essere garantita la visibilità.						

TIPO D'IMPIANTO	<b>STRISCIONE</b>	<b>11</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Temporaneo	<b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.</p> <p>Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 5 mq.</p> <p>È vietata l'apposizione di tali impianti su pali per l'illuminazione pubblica, segnaletica stradale, alberi, ecc.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce oltre a 7 gg. prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	5,1	5,1	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	┆	—	┆	—	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	1,5	3	1,5	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	25	25	25	25
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	25	25	25
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	25	25	50	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	25	50	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 1	n.a.	n.a.	50	100	50	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	50	100	50	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	<p>(*) Per impianti perpendicolari all'asse viario altezza minima dal piano di calpestio 280 cm. in aree pedonali e 450 cm. su sedi varie</p> <p>(**) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 mt.</p> <p>(***) Deve essere garantita la visibilità</p>						

TIPO D'IMPIANTO	<b>LOCANDINA</b>	<b>12</b>
TIPOLOGIA D'USO	Privato	<b>PE</b>
DURATA	Temporaneo	<b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. L'esposizione è consentita in occasioni di iniziative commerciali, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per i 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine.</p> <p>L'impianto non può rimanere esposto per un tempo superiore a 90 giorni.</p>	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	1	1	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	2	2,4	n.a.	n.a.	n.a.







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		▬	I	▬	I	▬	I
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti (*)	≤ 1	n.a.	n.a.	5	10	10	12,5
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	5	10	10	12,5
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	25	50	50	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	50	50	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	4	3	4	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 1	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) Distanza da impianti pubblicitari di diverso genere. (**) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 m. (***) Deve essere garantita la visibilità.						

TIPO D'IMPIANTO	<b>GONFALONE – STENDARDO</b>		<b>13</b>
TIPOLOGIA D'USO			Privato <b>PE</b>
DURATA			Temporaneo <b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa, eventualmente luminosa ma esclusivamente per luce indiretta.</p> <p>Non sono ammessi impianti di superficie superiore a 3 mq.</p> <p>È vietata l'apposizione di tali impianti su pali per l'illuminazione pubblica, segnaletica stradale, alberi, ecc.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce oltre a 10 gg. prima dell'inizio della manifestazione e sino a 5 gg. dopo.</p>		

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	(*)	(*)	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1	3
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	1,5	1,5	1	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	12,5	25
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	10	12,5	25
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	25	25	5	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	25	5	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 1	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	50	50	100	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	<p>(*) Per impianti perpendicolari all'asse viario altezza minima dal piano di calpestio 280 cm. in aree pedonali e 450 cm. su sedi varie.</p> <p>(**) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 m.</p> <p>(***) Deve essere garantita la visibilità.</p>						



TIPO D'IMPIANTO	<b>MEZZO PUBBLICITARIO PITTORICO</b>		<b>14</b>
TIPOLOGIA D'USO			Privato <b>PE</b>
DURATA			Temporaneo <b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bidimensionale realizzato in qualsiasi materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie (maggiore di 18 mq.), interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.</p> <p>La superficie complessiva non può essere superiore del 50% del prospetto su cui insiste.</p> <p>Eventualmente luminoso ma esclusivamente per luce indiretta.</p>		

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4
H. max (margine superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		▬	I	▬	I	▬	I
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	15	30	15	30	15	30
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	10	10	25	25	10	10
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	10	100	25	50	10	100
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	10	100	25	50	10	100
Edifici o recinzioni (*)	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	15	15	15	15	15	15
Monumenti, edifici storici, opere d'arte (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	50	80	50	80	50	80
NOTE	<p>(*) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 metri.</p> <p>(**) Nel caso in cui l'immagine riproduca monumenti, opere d'arte o, più semplicemente, la facciata dell'edificio, i limiti indicati in tabella non devono essere rispettati.</p>						

TIPO D'IMPIANTO		<b>CARTELLO</b>	<b>15</b>
TIPOLOGIA D'USO		Istituzionale	<b>PA</b>
DURATA		Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.		

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	1	1,5	2,2	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	4	5	7	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	I	—	I	—	I
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	0,5	0,5	0,5	3	0,5	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	2,5
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	3
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	7	50	7	50	7	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	100	10	100	10	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	50	10	50	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	4	3	4	3	4	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	7	n.a.	7	n.a.	7	n.a.
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	70	70
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	70	70
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) superficie per lato (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici de almeno 50 mt. Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%						

TIPO D'IMPIANTO	<b>CARTELLO</b>	<b>16</b>
TIPOLOGIA D'USO	Commerciale	<b>PA</b>
DURATA	Permanente	<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.	

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	n.a.	1	1,5	2,2	n.a.
H. max (margine superiore)	n.a.	4	5	7	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	⊥	—	⊥	—	⊥
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	0,5	0,5	1	1,5	1,5	2,5
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	2,5
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1	1,5	1,5	3
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	10	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	7	50	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	100	10	50	10	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	10	50	15	25	15	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	20	25	20	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	25	25	25	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	4	3	3	3	3	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	4	4	4	4
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	6	4	6	4
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	1 ↔ 3	7	n.a.	10	25	50	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	70	70
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	20	25	70	70
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) superficie per lato (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici de almeno 50 mt. Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%						

TIPO D'IMPIANTO	<b>TABELLA MURALE</b>			<b>17</b>
TIPOLOGIA D'USO	Istituzionale			<b>PA</b>
DURATA	Permanente			<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 30 cm., realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima ammessa ≤ 18 mq.			

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	1 <sup>(1)</sup>	1 <sup>(1)</sup>	1,5 <sup>(1)</sup>	2,2 <sup>(1)</sup>	n.a.
H. max (margine superiore)	-	-	-	-	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	┆	—	┆	—	┆
Margine della carreggiata	≤ 1	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 ↔ 3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1	1	1	1
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti <sup>(2)</sup>	≤ 1	10	10	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	20	15	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	5	5	10	25	10	50
	1 ↔ 3	5	5	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	15	n.a.	10	50	10	100
	1 ↔ 3	15	n.a.	10	50	10	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	5	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni <sup>(3)</sup>	≤ 1	-	-	-	-	-	-
	1 ↔ 3	-	-	-	-	-	-
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	20	20	20	20
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(1) Per sporgenze maggiori a 10 cm. H min. dal suolo 2,40 m. (2) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m. (3) Le distanze sono misurate solamente da pareti finestrate di edifici fronteggianti entro 3 m.. E' fatto divieto di installazione su recinzioni non in muratura <b>N.B.:</b> Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%						

TIPO D'IMPIANTO	<b>TABELLA MURALE</b>			<b>18</b>
TIPOLOGIA D'USO	Commerciale			<b>PA</b>
DURATA	Permanente			<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento bidimensionale di profondità massima pari a 30 cm., realizzato in materiale di qualsiasi natura, vincolato completamente in aderenza a strutture edificate in elevazione, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima ammessa ≤ 18 mq.			

Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	1 <sup>(1)</sup>	1 <sup>(1)</sup>	1,5 <sup>(1)</sup>	2,2 <sup>(1)</sup>	n.a.
H. max (margine superiore)	-	-	-	-	n.a.







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
		—	I	—	I	—	I
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	0,3	0,3	0,3	0,3
	1 ↔ 3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	1	1	1	1
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti <sup>(2)</sup>	≤ 1	n.a.	n.a.	10	10	10	10
	1 ↔ 3	10	15	10	15	10	15
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	20	15	20
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	25
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	5	5	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	1 ↔ 3	15	n.a.	10	50	10	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	10	50	10	100
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	5	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	15	25	15	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni <sup>(3)</sup>	≤ 1	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	1 ↔ 3	-	-	-	-	-	-
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	-	-	-	-
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte	≤ 1	n.a.	n.a.	20	20	20	20
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	40	40	40	40
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	50	50	50	50
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	<p>(1) Per sporgenze maggiori a 10 cm. H min. dal suolo 2,40 m.  (2) Distanze sia per impianto singolo sia per gruppi di max 5 elementi distanti tra loro meno di 50 cm.  (3) Da misurare solo su pareti finestrate di edifici fronteggianti per oltre 3 m.</p> <p><b>N.B.:</b> Se luminosi o illuminati aumentare le distanze del 50%</p>						

TIPO D'IMPIANTO	<b>IMPIANTO DI PUBBLICITA' - TOTEM</b>		<b>19</b>
TIPOLOGIA D'USO	Istituzionale		<b>PA</b>
DURATA	Permanente		<b>P</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	Elemento tridimensionale multifacciale, vincolato al suolo da qualsiasi struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione dei messaggi istituzionali, sia direttamente sia con sovrapposizione di altri elementi come manifesti o simili.  La superficie totale ammessa è 10 mq.		

Posizione rispetto al suolo	≤ 3 mq. (*)	3 ↔ 10 mq. (*)
H. min (margine inferiore)	-	-
H. max (margine superiore)	4,5	4,5







#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq (*)	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 3	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
	3 ↔ 10	1,5	1,5	1,5	1,5	3	3
Altri impianti	≤ 3	15	15	10	10	10	10
	3 ↔ 10	15	15	10	10	15	15
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 3	3	3	3	3	3	3
	3 ↔ 10	5	5	5	5	5	5
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 3	10	10	10	10	10	10
	3 ↔ 10	15	15	25	25	15	15
Intersezioni, semafori, segnali di attenzione (**)	≤ 3	5	5	10	10	10	10
	3 ↔ 10	5	5	10	10	15	15
Edifici o recinzioni	≤ 3	4	4	4	4	4	4
	3 ↔ 10	6	6	6	6	6	6
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 3	3	3	4	4	10	10
	3 ↔ 10	3	3	4	4	30	30
NOTE	(*) Superficie intesa come spazio pubblicitario complessivo. (**) Fatta salva la visibilità di impianti semaforici da almeno 50 m. (***) Deve essere garantita la visibilità.						

TIPO D'IMPIANTO	<b>LOCANDINA</b>	<b>20</b>
TIPOLOGIA D'USO	Istituzionale	<b>PA</b>
DURATA	Temporaneo	<b>T</b>
DESCRIZIONI E CARATTERI DIMENSIONALI	<p>Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi istituzionali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.</p> <p>L'esposizione è consentita in occasioni di manifestazioni o spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per i 10 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 5 gg. dopo il termine.</p> <p>L'impianto non può rimanere esposto per un tempo superiore a 90 giorni.</p> <p>È consentita l'esposizione di un massimo di 5 elementi per asse viario.</p>	

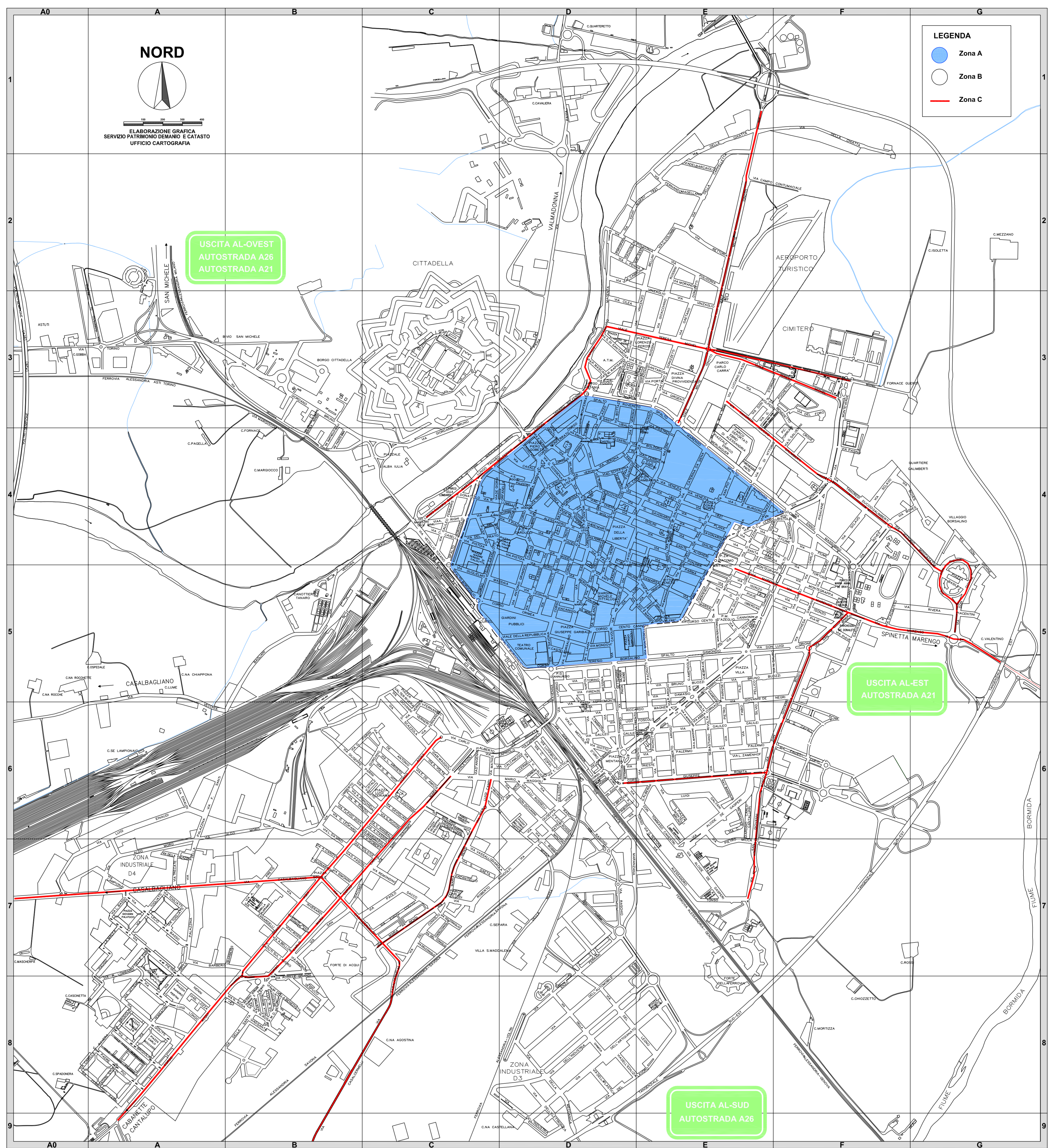
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq.	1 ↔ 3 mq.	3 ↔ 9 mq.	9 ↔ 18 mq.	> 18 mq.
H. min (margine inferiore)	1	1	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (margine superiore)	2	2,4	n.a.	n.a.	n.a.

#### Distanze da impianti

Parametro ubicazionale	Superficie Mq	ZONA A		ZONA B		ZONA C	
							
Margine della carreggiata	≤ 1	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	0,5	0,5	0,5	0,5
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altri impianti (*)	≤ 1	n.a.	n.a.	5	10	10	12,5
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	5	10	10	12,5
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Segnali stradali, di prescrizione	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Curve, gallerie, cunette e dossi	≤ 1	n.a.	n.a.	25	50	50	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	25	50	50	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Intersezioni, semafori, segnali di pericolo (**)	≤ 1	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	10	25	10	50
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Edifici o recinzioni	≤ 1	n.a.	n.a.	3	3	3	3
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	4	3	4	3
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Monumenti, edifici storici e pubblici, opere d'arte (***)	≤ 1	n.a.	n.a.	100	100	100	100
	1 ↔ 3	n.a.	n.a.	100	100	100	100
	3 ↔ 9	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	9 ↔ 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	> 18	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
NOTE	(*) Distanza da impianti pubblicitari di diverso genere. (**) Nessuna norma fatta salva la visibilità dell'impianto semaforico da almeno 50 m. (***) Deve essere garantita la visibilità.						

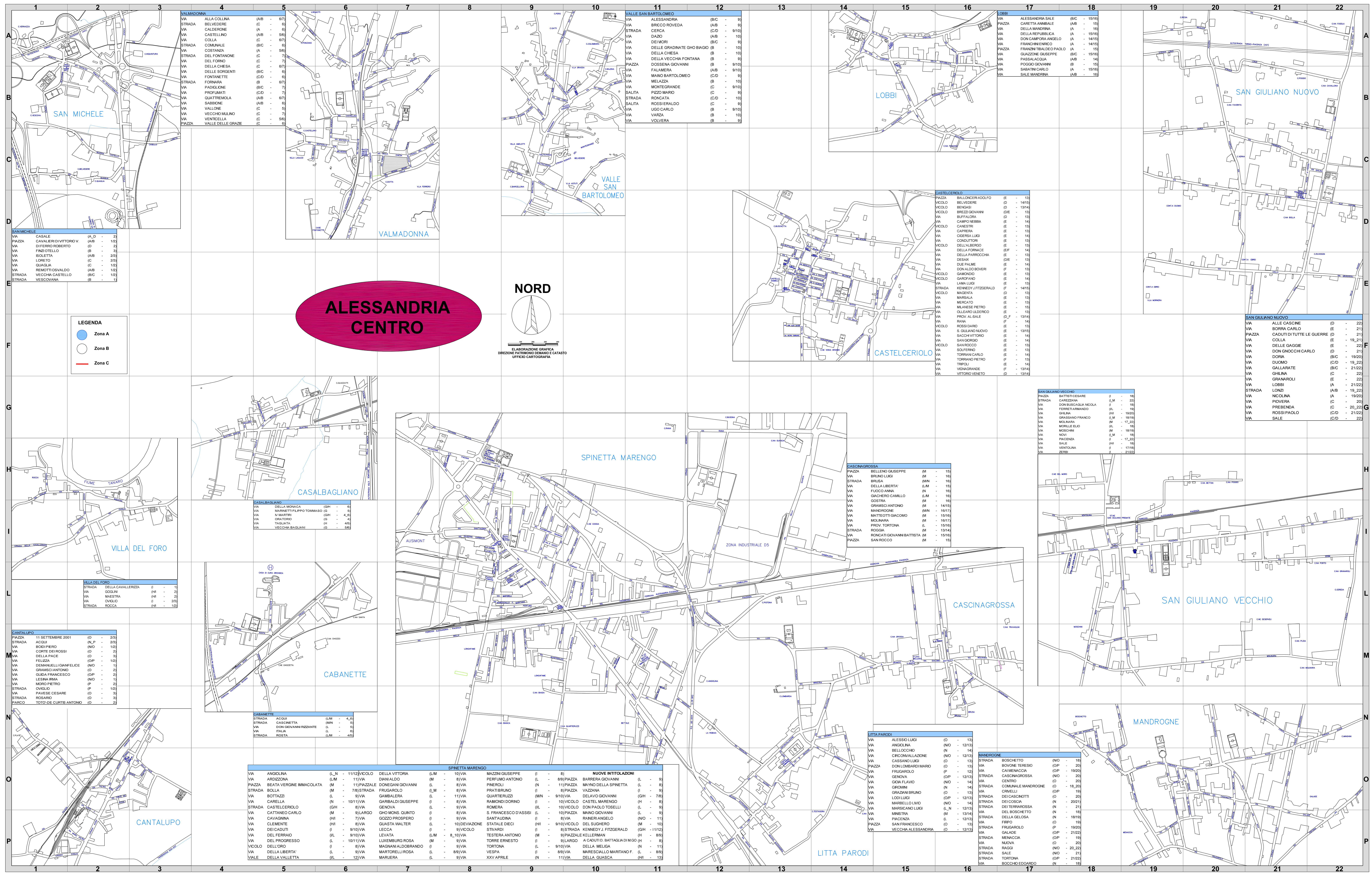


Zonizzazione del centro abitato inerente il Piano generale dei mezzi pubblicitari – città



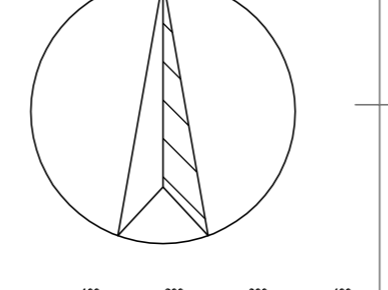
VIA 28 MARZO 1921 (D/E - 2)	CORSO CAVALLOTTI FELICE (C/D - 4/5)	PIAZZA FANUNZA GIUSEPPE (F - 5)	VIALE MEDAGLIE D'ORO (D - 6)	VIA SAN BAUDOLINO (C - 4)
PIAZZA 8 MARZO (A - 8)	VIA CAVOUR CAMILLO (D - 4/5)	VIA FERRI ENRICO (D - 4)	VIA MENSÌ FRANCESCO (E - 5)	VIA SAN DALMAZZO (E - 4)
CORSO AOCOLI (A, C - 6, 8)	CORSO CERIANI LUIGI (C - 5)	VIA FERRARIELLO (C - 6)	VIA MENTANA (D - 6)	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI (D - 5)
PIAZZALE ALBA ILLIA (C - 4)	PIAZZA CERIANI LUIGI (C - 5)	VIA FERRARA (D - 4)	VIA MERULA GIORGIO (D - 5)	VIA SAN GIACOMO (D - 6/7)
VIA ALBERINI GIORGIO (D/E - 6)	VIA CERVELLI GEROLAMO (D - 6)	VIA FERRARIN ENZO (D - 7/8)	VIA MESSINA (D - 5/6)	VIA SAN GIACOMO DELLA VITTO (D - 4/5)
PARCO ALERAMO SIBILLA (B - 7)	VIA CHENNA GIUSEPPE (D - 4)	VIA FERRARI GALLEO (C - 4)	PIAZZA M.TERESA DI CALCUTTA (C - 4)	VIA SAN GIOVANNI (C - 6)
VIA ALESSANDRO III (D - 4)	VIA CHESA DAMIANO (F - 5)	VIA FERRUFFIN CESARE (E - 4)	VIA MICCA PIETRO (E - 6/7)	VIA SAN GIOVANNI BOSCO (E/F - 5, 7)
VIA ALFIERI VITTORIO (D - 5)	VIA CILEA FRANCESCO (D - 3)	VIA FILZI FABIO (E - 5/6)	VIA MICHEL TERESA (D, F - 3)	VIA SAN GIULIANO DI PUGLIA (E - 7)
VIA ALIGHIERI DANTE (E - 4)	VIA CITTA' DI GAETA (D - 4)	VIA FIRENZE (D - 5)	VIA MIGLIAIA GIOVANNI (D - 4)	VIA SAN LORENZO (D - 4/5)
VIA ALIORA VITTORIO (D - 6)	VIA CIVALIERI (D - 2)	VIA FIUME (E/F - 4)	VIA MILANO (D - 4)	VIA LUNGO TAISSAN MARTINO (C - 4)
PIAZZA ALLENDE SALVATOR (D - 5)	VIA CLARO GIULIO (E - 4)	VIA FOSCOLO UGO (D/E - 6)	VIA MILAZZO (D - 3/4)	VIA SAN PROV (C - 4)
GIARDINO ALPINI G. DOM. ARNOLDI (E/F - 3)	VIA COCCHI (C - 7)	VIA FRANCESINI ANTONIO (D - 6)	VIA MILITE IGNOTO (E/F - 1, 3)	PIAZZA SAN ROCCO (D - 4)
PIAZZA AMBROSOLI GIORGIO (D - 5)	PARCO COLLODI CARLO (C - 7)	VIA GAETA SEBASTIANO (C - 7)	VIA MOCCAGATTA VITTORIO (F/G - 4)	VIA SANTA CATERINA DA SIENA (E - 4)
VIA AMENDOLA GIOVANNI (E - 5)	VIA COLOMBO CRISTOFORO (E - 2)	VIA GAGLIAUDO (D/E - 4/5)	VIA MILLETOCENTOVENTUNO (E - 4)	VIA SANTA GORZIA (E/F - 4)
VIA ANNIBALDI VINCENZO (C - 6)	VIA COPPI FAUSTO (F - 6)	VIA GALLE GALLEO (D/E - 6)	VIA MODENA (D - 4)	PIAZZA SANTA LUCIA (D - 4)
VIA ARDIGO ROBERTO (E - 5/6)	VIA CORDARA GIULIO C. (E - 5)	VIA GALIMBERTI DUCCIO (E/F - 3/4)	VIA MOJA CRISTOFORO (D - 4)	VIA SANTA MARIA DI CASTELLO (D - 4)
VIA ARIOSTO LODOVICO (C - 6)	VIA CORNAGLIA ABBA (E - 6)	VIA GALVANI LUIGI (E - 6)	VIA MONCALVO (E - 5)	PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO (D - 4)
PARCO ARPINO GIOVANNI (E - 7)	PROL. CORSO MARX CARLO (B - 8)	PIAZZA GAMBERNA (E - 4)	VIA MONDOVI' (D - 5)	VIA SANTI FERNANDO (A - 6)
VIA ASPROMONTE (D - 5/6)	VIA COSTA ANDREA (D - 6)	SPALTO GAMBONDI (E/F - 5)	CORSO MONFERRATO (D - 3/4)	PIAZZA SANTO STEFANO (D - 4)
VIA ASTI (C - 4)	VIA CREMONA (E - 5)	VIA GANDOLFI ROBERTO (C/D - 7)	VIA MONSERRATO (D - 4)	VIA SANTORRE DI SANTAROSA (D/E - 3)
PIAZZA AUDISIO WALTER (C - 3)	CORSO CRIMEA (C/D - 5)	PIAZZA GARIBOLDI GIUSEPPE (D - 8)	GIARDINO MONS. DEMARTINI ANTONIO (E - 6)	VIA SANTURBALDO (D - 4/5)
VICOLO AULARI (D - 4)	VIA CROCE BENEDETTO (E/F - 3/4)	VIA GAVIGLIANI (C - 6)	VIA MONTEBELLO (E - 5)	VIA SANZIO RAFFAELLO (B/C - 6)
VIA AVALLE CARLO (E/F - 4)	PIAZZA CURIEL EUGENIO (C - 5)	VIA GENTILINI ENRICO (D - 3/4)	VIA MONTTEGRAPPA (E/F - 4/5)	VIA SAPPÀ ALESSANDRO (D - 4)
VIA BAGGIOLINI CRISTOFORO (E - 6)	VIA CUTTICA TERESA (D - 6)	VIA GHILINI GEROLAMO (D/E - 4)	VIA MONTELO (E - 5)	VIA SARDEGNA (F - 5)
GIARDINO BAMBINI DI BESLAM (E - 7)	VIA D'ACQUISTO SALVO (F - 5)	VIA GIOBERTI VINCENZO (B/C - 6/7)	VIA MONTEROTONDO (E - 5)	VIA SASSI PIETRO (D/E - 2)
VIA BAMBINI NELLA SHOAH (E - 3-4)	VIA DANGENNES ALESS. (C - 6)	VIA GIOIA FLAVIO (B - 6)	VIA MONTEVECCIO RODOLFO (E - 5)	VIA SAURO NAZARIO (E/F - 5)
VIA BARBERIS UMBERTO (A/B - 7)	PIAZZA D'ANNUNZIO GABRIELE (D - 5)	VIA GIOLITTI GIOVANNI (A - 8)	VIA MONTEVERDE GIULIO (F - 3/4)	VIA SAVONA (D - 5)
PIAZZA BASILE NICOLA (G - 5)	PIAZZA D'AZEGLIO MASSIMO (E - 5)	VIA GIOLLIRAFFAELLO (B - 4)	VIA MORANDO PIETRO (E - 4)	VIA SAVONAROLA GEROLAMO (D/E - 4)
VIA BASSO LELIO (D - 7)	VIA DA BRESCHIA ARNALDO (D - 4)	VIA GIORDANO UMBERTO (D - 6)	VIA MORBELLINI ANGELO (D - 4)	SCASSI (E - 3)
VIA BATTISTI CESARE (D - 6/7)	VIA DA VINCI LEONARDO (E - 6/7)	VIA GIOTTO (D - 6)	VIA MORO ALDO (A/B - 6/7)	SCAZZOLA GIOVANNI (C - 5/6)
VIA BELLINI VINCENZO (D/E - 2/3)	PIAZZA DA VOLPEO PELIZIA (E - 3)	PIAZZA GIOVANNI XXIII (E - 4/5)	MUSEO DEL FERRO (E - 4)	SCHIAVINA GUGLIELMO (D - 4)
VIA BELLONI AMBROGIO (B - 7)	VIA DAL POZZO BONIFACIO (D - 3)	VIA GIRENTANI (E - 3)	VIA NAPOLI (D - 5/6)	VIA SCLAVO ACHILLE (F - 4/5)
PIAZZA BELLOTTI VITTORIO (D - 6)	VIA DAL VERME JACOPO (D - 5)	PIAZZA GOBETTI PIETRO (D - 4)	VIA NENNI PIETRO (A - 7/8)	PIAZZA SCUOLE (B - 7)
VIA BENSI MARIA (C - 7)	VIA DAMASIO AMBROGIO (E - 5)	VIA GRAMSCI ANTONIO (D - 4/5)	VIA OBERDAN GUGLIELMO (E - 5)	VIA SIMONINI (B - 7)
VIA BERGAMO (D - 4/5)	VIA DE AMICIS EDMONDO (C - 6)	VIA GRANDI ACHILLE (E - 7/8)	VIA ORFANELLI (C/D - 4)	PASS. SISTO GIOV. E MADD. (C/D - 4)
PIAZZALE BERLINGUER ENRICO (E - 4)	PIAZZA DE ANDRÈ FABRIZIO (D - 3)	VIA INVERRADI GIOVANNI (E - 7)	VIA PACINOTTI ANTONIO (E - 6)	VIA SOLERO GIORGIO (E/F - 4)
VIA BERTOLA IGNAZIO GIUSEPPE (B - 3/4)	VIA DE ANTONIO FRANCESCO (C - 6)	VIA INVIZIATI (D - 4)	VIA PADOVA (D - 4)	LUNGO TAISSOLFERNO (C/D - 3/4)
VIA BILIO LUGI (D - 6)	PARCO DE BRAY MARIA ANNA (F - 5)	PIAZZA LAMARCA RENZO (E - 5)	P.TTA MONSERRATO (D - 4)	VIA STEFANO GIORGIO (D - 6)
VIA BIMA FAUSTO (B - 4)	VIA DE FORO UMBERTO (C - 3)	CORSO IV NOVEMBRE (D/E - 5/6)	PIAZZA PALUCCI GIOVANNI (A - 7)	PIAZZA TARACCHETTI IGNO UGO (D - 5)
P.TTA BINI ANDREA (C - 4)	VIA DE GASPERI ALDO (E - 6/7)	VIA LA MALFA UGO (A - 7/8)	VIA PALERMO (E - 6)	VIA TERRACINI UMBERTO (A - 8)
VIA BISSATI GIUSEPPE (D - 4)	VIA DE GIORGI GIACOMO A. (C - 4)	CORSO LAMARMORA ALFONSO (E - 4/5)	VIA PALESTRO (C/D - 4)	VIA TESTONE GIOVANNI (E - 6/7)
LARGO BISTOLFI LEONARDO (F - 4)	VIA DE NEGRI GIOVANNI (E/F - 5)	VIA LAMPONIA (A - 7)	VIA PARNI GIUSEPPE (B/C - 6)	VIA TESTORE LUIGI (E - 5)
VIA BOBBIO LUIGI (D - 6/7)	VIA DE PRETIS A GOSTINO (B - 7)	VIA LANZA GIOVANNI (D - 5)	VIA PARMA (D/E - 4/5)	VIA TIVOLI (C - 6)
PIAZZA BOCCASSI CARLO (A - 8)	AREA DEOR. AL VALOR MIL. (D - 4)	VIA LANZAVECCHIA GUGLIELMO (D - 6)	VIA PARNISSETTI PIETRO (E - 5/6)	VIA TOGLIATTI PALMIRO (A - 7)
VIA BODI EMANUELE (D - 4)	VIA DEI GUASCO (D/E - 3/4)	PIAZZA LAURINI OSVALDO (C - 6)	VIA PARRI FERRUCCIO (A - 8)	VIA TOLSTOI LEONE (B/C - 7)
VIA BOITO ARRIGO (B/C - 6)	VIA DEI MARTIRI (D - 4)	PIAZZA LAURINI OSVALDO (C - 6)	VIA PARRI FERRUCCIO (A - 8)	VIA TONELLI ANNALENA (C - 6)
VIA BOZZI BRUNO (D/E - 4)	PARCO DE BRAY MARIA ANNA (F - 5)	VIA LOZZA STELIO (D - 8)	VIA PAROPASSU PIETRO (D - 2)	VIA TONICELLI ALESSANDRO (D - 5)
VIA BONARDI EDOARDO (C - 6)	VIA DEL CASTELLO (D - 3/4)	VIA LUMELLI RAFFAELLE (C/D - 4)	VIA PASCALINI RIVIERA ROSA (D - 4)	VIA TORNO (D - 5)
VIA BONELLI (D - 6)	VIA DEL BARCAIOLO (E - 2)	VIA LUMELLI RAFFAELLE (C/D - 4)	VIA PASTRENGO (E - 3/4)	PIAZZA TORRIANI CARLO (F - 3/4)
SPALTO BORGOGGIO (C/D - 4/5)	VIA DEL CONIGLIO (C - 7)	VIA LORI (D/E - 5)	VIA PAVIA (D - 1, 3)	VIA TORTONA (E/F - 4/5)
VIA BORSALINO GIUSEPPE (D - 5)	VIA DEL LAVORO (D/E - 8/9)	PARCO LOMBARDI LELLA (C - 4)	VIA PELLICO SILVIO (E - 5/6)	VIA TOSCANINI ARTURO (D - 4)
CORSO BORSALINO TERESIO (D/E - 5)	VIA DEL LEGNO (D/E - 8)	VIA LOMBARDI RICCARDO (A - 7/8)	VIA PENNA LORENZO (D/E - 2)	VIA TRECATE FERRARI (A - 7)
VIALE BORSSELLINO PAOLO (A - 8)	VIA DEL PRATO (C - 4)	VIA LOMBROSO CESARE (D - 5/6)	VIA PERBONI GEROLAMO (D - 6)	VIA TRENTO (D/E - 6)
VIA BOTTAZZI GIOVANNI G. (D - 3)	VIA DELLA CAPPELLETTA (E - 12)	VIA LONGO LUGI (A - 8)	PIAZZA PEROSI LORENZO (D/E - 3)	VIA TREVISO (D - 4)
VIA BOVE GIACOMO (D - 6)	VIA DELLA CHIATTA (E/F - 12)	VIA LORETO (B/C - 12)	PIAZZA PERTINI SANDRO (A - 8)	VIA TRIESTE (D/E - 6)
VIA BOVES (D - 4)	VIA DELLA CHIMICA (D - 4)	VIA LOZZA STELIO (D - 8)	VIA PIRELLA VALTER (A - 8)	VIA TRIPOLI (E - 4/5)
VIA BRAMANTE (B - 8)	P.TTA DELLA LEGA (D - 4)	VIA LUMELLI RAFFAELLE (C/D - 4)	VIA PIACENZA (D - 4)	VIA TROTTI (D - 4/5)
VIA BRASCHI (D - 6)	PIAZZA DELLA LIBERTA' (D - 4)	VIA MACHIAVELLI NICCOLO' (E - 4/5)	VIA PIAVE (E/F - 5)	PIAZZA TURATI FILIPPO (D - 4)
VIA BRAVETTA ETTORE (E - 5)	VIA DELLA MARANZANA (D - 6, 8)	VIA GIOLLI RAFFAELLO (B - 4)	VIA PILA (D - 4)	VIA VALFRE (E - 5)
VIA BRESCIA (E - 4)	VIA DELLA MECCANICA (D - 8/9)	VIA GIORDANO UMBERTO (B/C - 6)	VIA PISCANE CARLO (F - 4/5)	VIA VALLE (D - 4)
VIA BRIGATA RAVENNA (D - 5/6)	VIA DELLA MOISA (C/D - 6/7)	VIA GIOTTO (D - 6)	VIA PISTOIA ERNESTO (C/D - 4)	VIA VASSALLO GIAROLA G. (C/D - 7)
VIA BRODOLINI GIACOMO (A - 8)	VIA DELLA PALAZZINA (A - 6, 8)	PIAZZA GIOVANNI XXIII (E - 4/5)	GIARDINI PITTALUGA MICHELE (D - 5)	VIA VECCHIA BAGLIANI (A, C - 4, 6)
VIA BRUNO GIORDANO (A, C - 3/4)	VIA DELLA PLASTICA (D - 8)	VIA GIRENTANI (E - 3)	PIAZZA PLANA GIOVANNI (D/E - 4)	VIA VECCHIA TORINO (A/B - 3/4)
VIA BUONARROTTI MICHELANGELO (B - 7)	VIA DELLA REPUBBLICA (D - 5)	PIAZZA GOBETTI PIETRO (D - 4)	VIA POCHETTI GIUSEPPE (E/F - 3)	VIA VECCELLO TIZIANO (C - 4)
VIA BUZZI BRUNO (E/F - 5)	VIA DELLA SANTA (B - 8)	VIA GRAMSCI ANTONIO (D - 4/5)	VIA POLIGNONA (D/E - 2)	VIA VENEZIA (E - 4)
VIA BURIGNONZO LORENZO (E - 4)	PIAZZA DELL'ERONAUTICA (A - 7/8)	VIA GRANDI ACHILLE (B - 7/8)	VIA POLO MARCO (C - 6/7)	VIA VERDI GIUSEPPE (D - 4/5)
VIA CABRINA ERNESTO (D/E - 2)	VIA DELL'ARTIGIANATO (D/E - 2)	VIA INVERRADI GIOVANNI (B - 7)	VIA PONCHIELLI AMILCARE (B/C - 6)	VIA VERNERI GIOVANNI (C - 5/6)
VIA CADUTI SUL LAVORO (B - 7)	VIA DELL'AUTOMOBILE (D - 8/9)	VIA INVIZIATI (D - 4)	VIA PONTIDA (E - 4/5)	VIA VERONA (D/E - 3/4)
VIA CAIROLI (F - 5)	VIA DELL'EDILIZIA (D - 8)	LARGO MAESTRI DEL LAVORO D' (C - 4)	VIA PORCELLANA (C/D - 1)	VIA VESCOVADO (D - 4)
VIA CALCAMUGGI FERRUFFINI (C/D - 6)	VIA DELL'ELETTRONICA (D - 8/9)	GIARDINI MAESTRI OTTAVIO (C - 6)	VIA PORTA GIULIANA (E - 3)	VIA VESPUCCI AMERIGO (B - 7/8)
VIA CAMPI PIER LUIGI (C - 6)	VIA DELL'ERBA (D/E - 4)	VIA MARENGO (E - 2)	PIAZZA PRINCIPessa MAFALDA DI S. (D - 6)	VIA VICENZA (D - 4)
VIA CAMPO CONTUMACIALE (E/F - 2)	VIA DELL'INDUSTRIA (D/E - 8/9)	L. TAN. MARGENTA (D - 2/3)	PIAZZA PUCINI GIACOMO (D - 6)	VIA VICO GIOVANNI BATTISTA (C - 6)
VICOLO CANEFFRI (E - 4)	PARCO DEPORTA TI EBREI DI ALESSANDRO (E - 4)	VIA MARGOLI MARIO (D - 2/3)	VIA QUARTIERETTO (D - 3/4)	PIAZZA VILLA GRESTE (E - 5)
VIA CANEFFRI CESARE (D/E - 4)	VIA DI VITTORIO (E - 4)	PIAZZA MARGALA (E - 5)	VIA RASARDI MARIO (D - 3)	VIA VINZAGLIO (D/E - 2/3)
VIA CANGIOLA CARLO (D - 5)	PIAZZA DIVINA PROVVIDENZA (E - 3)	PIAZZA MANTELLI BRUNO (E - 6)	VIA RASCHIO LUCIANO (D - 6/7)	VIA VIOLA GIUSEPPE (D - 6)
VIA CANINA LUIGI (E - 4)	VIA DON BENZI ALESSANDRO (D - 4)	VIA MANZONI ALESSANDRO (E - 6)	VIA RATTAZZI URBANO (D - 4)	VIA VITALE ERMANNO (C - 6)
VIA CANOVA ANTONIO (B - 7)	VIA DON CANESTRI TOMMASO (D/E - 6)	PIAZZA MARCONI GUGLIELMO (D - 5)	VIA RAVERA CAMILLA (A - 8)	VIA VITTIME DELLE FOIBE (A - 7/8)
GIARDINO CANTALUPPI CARLO (E - 6)	VIA DON GASPAROLO FRANCESCO (E - 4)	SPALTO MARENGO (E/F - 3, 5)	VIA RECALCATI UMBERTO (C/D - 6)	PIAZZA VITTIME DELLA (B - 7)
VIA CANTIELLO GENARO (C - 7)	VIA DON GIOVINE GIUSEPPE (G - 4/5)	MARENGO (E, G - 5)	VIA REMONDINO DURO (C - 7)	REPRESSIONE (D - 4)
VIA CAPPRIOLO VINCENZO (C/D - 6)	VIA DON MINZONI GIOVANNI (D - 6/7)	VIA MARGIOCCHI (A/B - 3/4)	VIA RETTORIA (E - 2)	DEL MAGGIO 1898 (E - 5)
VIA CARAGLIO CARLO (D - 4)	VIA DON ORIONE LUIGI (E/F - 5)	CORSO MARINI VIRGINIA (D - 4)	VIA RIGHI AUGUSTO (C - 4)	PIAZZA VITTORIO VENETO (E - 5)
PIAZZA CARDUCCI GIOSUE' (D - 4)	PIAZZA DON SORBA AMILCARE (E - 4)	VIA MARSA (E - 5)	VIA RIVIERA VALTER (E - 5/6)	VIA VICOHERI ANDREA (D - 4)
VIA CARLO ALBERTO (C - 6)	VIA DON STORINI GIACOMO (E/F - 3)	VIA MART. DELLA BENEDETTA (B - 8)	VIA RIVOLTA SEBASTIANO (E - 6)	VIA VOLTA ALESSANDRO (C - 6)
PARCO CARRA' CARLO (E - 3)	VIA DON STURZO LUIGI (A - 8)	VIA MARTIRI DELLA D.A.CQUI (B - 7)	CORSO ROMA (D - 4/5)	VIA VOLTURNO (D - 4)
VIA CASALBAGLIANO (A/B - 7)	VIA DONATELLO (C - 4)	CORSO MARX CARLO (B/C - 6, 8)	CORSO ROMITA GIUSEPPE (D/E - 6)	VIA WAGNER RICCARDO (D/E - 6)
STRADA CASALCERMELLI (C/B - 7, 9)	VIA DONIZETTI GAETANO (E - 2/3)	VIA MASCAINI PIETRO (D - 3)	VIA ROSA NORBERTO (B - 8)	CORSO XX SETTEMBRE (D - 5/6)
VIA CASALE (D - 4)	VIA DOSSENA GIOVANNI (D - 4)	VIA MASSAIA GUGLIELMO (C/D - 5)	VIA ROSSELLI F.LLI (D - 6)	VIA XXIV MAGGIO (D/E - 5)
VIA CASELLI CARLO (C - 4)	VIA ENAUDI LUIGI (A - 6/7)	VIA MASSOBBIO ENNIO (F - 4/5)	VIA ROSSI CARLO (B - 7)	VIA ZAMENHOF LAZZARO (E - 6)
VIA CASSOLA ALESSANDRO (C - 6/7)	VIA ESULI ISTRIANI FIUMANI (B - 8)	VIA MATHS ALFONSO (C - 6)	VIA ROSSINI GIOACCHINO (E - 2/3)	VIA ZANA DELLI GIUSEPPE (B - 7)
VIA CASTELLANA TERESA (D - 5)	VIA E DALMATI (D - 8)	PIAZZA MATTEOTTI GIACOMO (E - 4/5)	SPALTO ROVERETO (D/E - 3)	VIA ZOPPI CRISTOFORO (D - 6)
LARGO CATANIA (D - 3)	VIA FAI DI BRUNO EMILIO (D - 3)	VIA MAZZINI GIUSEPPE (D/E - 3/4)	VIA SACCO PAOLO (C - 7)	VIA ZUCCHI GUGLIELMO (D - 6)
VIA CAVALLI GUGLIELMO (F - 6)	VIALE FALCONE GIOVANNI (A - 4/5)	VIA MAZZONI GIOVANNI (E - 4)	VIA SALVEMINI GAETANO (C - 4)	





**ALESSANDRIA  
CENTRO**

NORD



LABORAZIONE GRAFICA  
DIREZIONE PATRIMONIO TORIANI L. LATASO  
UFFICIO CARTOGRAFIA

**LEGENDA**

- Zona A
- Zona B
- Zona C

**SANMICHELE**

VA CASALE	(A,D - 2)
PIAZZA CAVALIER DIVITTORIO V.	(AB - 12)
VA DIFFERRO ROBERTO	(D - 2)
VA FADITTELO	(B - 2)
VA IOLETTA	(AB - 20)
VA LORETO	(C - 20)
VA QUIGLIA	(C - 12)
VA REMOTTI OSVALDO	(AB - 12)
STRADA VECCHIA CASTELLO	(BC - 12)
STRADA VESCOVANA	(B - 1)

**VALMADONNA**

VA ALLA COLLINA	(AB - 67)
STRADA BELVEDERE	(C - 6)
VA CALDERONE	(A - 6)
VA CASTELLINO	(AB - 58)
VA COLLA	(C - 67)
VA COMUNALE	(BC - 6)
VA COSTANZA	(A - 58)
STRADA DEL FONTANONE	(C - 7)
VA DEL FORNO	(C - 7)
VA DELLA CHIESA	(C - 67)
VA DELLE SORGENTI	(BC - 6)
VA FONTANETTE	(C,D - 6)
STRADA FORMARA	(B - 67)
VA FREGIONE	(BC - 7)
VA PROFUMATI	(C,D - 7)
VA QUATTREMOLA	(AB - 67)
VA SABBIONE	(AB - 6)
VA VALONE	(C - 6)
VA VECCHIO MULINO	(C - 7)
VA VENTRELLA	(C - 58)
PIAZZA VALLE DELLE GRAZIE	(C - 6)

**VALLE SAN BARTOLOMEO**

VA ALESSANDRIA	(B/C - 9)
STRADA BRICO ROVEDA	(A/B - 9)
CERCA	(C,D - 9/10)
VA DAZO	(AB - 10)
VA DENIMORI	(B/C - 10)
VA DELLE GRADINATE GHO BAGGIO	(B - 10)
VA DELLA CHIESA	(B - 10)
VA DELLA VECCHIA FONTANA	(B - 9)
VA DOSSENA GIOVANNI	(B - 9/10)
PIAZZA FALMERA	(A/B - 9/10)
VA MAINO BARTOLOMEO	(C/D - 9)
VA MELAZZA	(B - 10)
VA MONTEGRANDE	(C - 9/10)
SALITA PIZZO MARIO	(C - 9)
STRADA RONCATA	(C/D - 10)
VA ROSSI ERALDO	(C - 9)
SALITA LUIGI CARLO	(B - 9/10)
VA VARZA	(B - 10)
VA VOLVERA	(B - 9)

**VALLE SAN BARTOLOMEO**

VA ALESSANDRIA	(B/C - 9)
STRADA BRICO ROVEDA	(A/B - 9)
CERCA	(C,D - 9/10)
VA DAZO	(AB - 10)
VA DENIMORI	(B/C - 10)
VA DELLE GRADINATE GHO BAGGIO	(B - 10)
VA DELLA CHIESA	(B - 10)
VA DELLA VECCHIA FONTANA	(B - 9)
VA DOSSENA GIOVANNI	(B - 9/10)
PIAZZA FALMERA	(A/B - 9/10)
VA MAINO BARTOLOMEO	(C/D - 9)
VA MELAZZA	(B - 10)
VA MONTEGRANDE	(C - 9/10)
SALITA PIZZO MARIO	(C - 9)
STRADA RONCATA	(C/D - 10)
VA ROSSI ERALDO	(C - 9)
SALITA LUIGI CARLO	(B - 9/10)
VA VARZA	(B - 10)
VA VOLVERA	(B - 9)

**VALLE SAN BARTOLOMEO**

VA ALESSANDRIA	(B/C - 9)
STRADA BRICO ROVEDA	(A/B - 9)
CERCA	(C,D - 9/10)
VA DAZO	(AB - 10)
VA DENIMORI	(B/C - 10)
VA DELLE GRADINATE GHO BAGGIO	(B - 10)
VA DELLA CHIESA	(B - 10)
VA DELLA VECCHIA FONTANA	(B - 9)
VA DOSSENA GIOVANNI	(B - 9/10)
PIAZZA FALMERA	(A/B - 9/10)
VA MAINO BARTOLOMEO	(C/D - 9)
VA MELAZZA	(B - 10)
VA MONTEGRANDE	(C - 9/10)
SALITA PIZZO MARIO	(C - 9)
STRADA RONCATA	(C/D - 10)
VA ROSSI ERALDO	(C - 9)
SALITA LUIGI CARLO	(B - 9/10)
VA VARZA	(B - 10)
VA VOLVERA	(B - 9)

**VALLE SAN BARTOLOMEO**

VA ALESSANDRIA	(B/C - 9)
STRADA BRICO ROVEDA	(A/B - 9)
CERCA	(C,D - 9/10)
VA DAZO	(AB - 10)
VA DENIMORI	(B/C - 10)
VA DELLE GRADINATE GHO BAGGIO	(B - 10)
VA DELLA CHIESA	(B - 10)
VA DELLA VECCHIA FONTANA	(B - 9)
VA DOSSENA GIOVANNI	(B - 9/10)
PIAZZA FALMERA	(A/B - 9/10)
VA MAINO BARTOLOMEO	(C/D - 9)
VA MELAZZA	(B - 10)
VA MONTEGRANDE	(C - 9/10)
SALITA PIZZO MARIO	(C - 9)
STRADA RONCATA	(C/D - 10)
VA ROSSI ERALDO	(C - 9)
SALITA LUIGI CARLO	(B - 9/10)
VA VARZA	(B - 10)
VA VOLVERA	(B - 9)

**LOBBI**

VA ALESSANDRIA SALE	(B/C - 15/16)
PIAZZA CARETTA ANIBALE	(A/B - 15)
VA DELLA MANDRINA	(D - 16)
VA DELLA REPUBBLICA	(A - 15/16)
VA DON CAMPORA ANGELO	(A - 14/15)
VA FRANCHINI ERICO	(A - 14/15)
PIAZZA FRANZI TRALEGO PAOLO	(A - 15)
VA GUAZZONE GIUSEPPE	(B/C - 15/16)
VA PASSALACQUA	(AB - 14)
VA POGGIO GIOVANNI	(B - 15)
VA SABATINI CARLO	(A - 15/16)
VA SALE MANDRINA	(A/B - 16)

**LOBBI**

VA ALESSANDRIA SALE	(B/C - 15/16)
PIAZZA CARETTA ANIBALE	(A/B - 15)
VA DELLA MANDRINA	(D - 16)
VA DELLA REPUBBLICA	(A - 15/16)
VA DON CAMPORA ANGELO	(A - 14/15)
VA FRANCHINI ERICO	(A - 14/15)
PIAZZA FRANZI TRALEGO PAOLO	(A - 15)
VA GUAZZONE GIUSEPPE	(B/C - 15/16)
VA PASSALACQUA	(AB - 14)
VA POGGIO GIOVANNI	(B - 15)
VA SABATINI CARLO	(A - 15/16)
VA SALE MANDRINA	(A/B - 16)

**VILLA DEL FORO**

STRADA DELLA CAVALIERAZZA	(B - 1)
VA COSUMI	(B - 2)
VA MAESTRA	(B/H - 2)
VA OVIKIO	(B - 20)
STRADA ROCCA	(B/H - 10)

**CASALBAGLIANO**

VA DELLA MONACA	(GH - 5)
VA MARINETTI FILIPPO TOMMASO	(G - 5)
VA M. MARTIRI	(GH - 4,5)
VA ORATONIO	(G - 4)
VA TAGLIATA	(H - 4,6)
VA VECCHIA BAGLIANI	(G - 5,6)

**CASALBAGLIANO**

VA DELLA MONACA	(GH - 5)
VA MARINETTI FILIPPO TOMMASO	(G - 5)
VA M. MARTIRI	(GH - 4,5)
VA ORATONIO	(G - 4)
VA TAGLIATA	(H - 4,6)
VA VECCHIA BAGLIANI	(G - 5,6)

**CASALBAGLIANO**

VA DELLA MONACA	(GH - 5)
VA MARINETTI FILIPPO TOMMASO	(G - 5)
VA M. MARTIRI	(GH - 4,5)
VA ORATONIO	(G - 4)
VA TAGLIATA	(H - 4,6)
VA VECCHIA BAGLIANI	(G - 5,6)

**CASALBAGLIANO**

VA DELLA MONACA	(GH - 5)
VA MARINETTI FILIPPO TOMMASO	(G - 5)
VA M. MARTIRI	(GH - 4,5)
VA ORATONIO	(G - 4)
VA TAGLIATA	(H - 4,6)
VA VECCHIA BAGLIANI	(G - 5,6)

**CASALBAGLIANO**

VA DELLA MONACA	(GH - 5)
VA MARINETTI FILIPPO TOMMASO	(G - 5)
VA M. MARTIRI	(GH - 4,5)
VA ORATONIO	(G - 4)
VA TAGLIATA	(H - 4,6)
VA VECCHIA BAGLIANI	(G - 5,6)

**SAN GIULIANO NUOVO**

VA ALLE CASCINE	(D - 22)
VA BORRA CARLO	(E - 21)
PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE	(D - 21)
VA COLLA	(E - 19, 21)
VA DELLE GAGGIE	(E - 22)
VA DON GNOCCHI CARLO	(D - 21)
VA DORNA	(B/C - 19/20)
VA DUOMO	(C/D - 19, 22)
VA GALLARATE	(B/C - 21/22)
VA GHILINA	(C - 22)
VA GRANAROLI	(E - 22)
VA LOBBI	(A - 21/22)
STRADA LONZI	(AB - 19, 22)
VA NICOLINA	(A - 19/20)
VA PIOVERA	(C - 20)
VA PRESBENA	(C - 20, 22)
VA ROSSI PAOLO	(C/D - 21/22)
VA SALE	(C/D - 22)

**SAN GIULIANO NUOVO**

VA ALLE CASCINE	(D - 22)
VA BORRA CARLO	(E - 21)
PIAZZA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE	(D - 21)
VA COLLA	(E - 19, 21)
VA DELLE GAGGIE	(E - 22)
VA DON GNOCCHI CARLO	(D - 21)
VA DORNA	(B/C - 19/20)
VA DUOMO	(C/D - 19, 22)
VA GALLARATE	(B/C - 21/22)
VA GHILINA	(C - 22)
VA GRANAROLI	(E - 22)
VA LOBBI	(A - 21/22)
STRADA LONZI	(AB - 19, 22)
VA NICOLINA	(A - 19/20)
VA PIOVERA	(C - 20)
VA PRESBENA	(C - 20, 22)
VA ROSSI PAOLO	(C/D - 21/22)
VA SALE	(C/D - 22)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	(NO - 1)
VA MORO PIETRO	(P - 2)
STRADA OVIKIO	(P - 12)
VA PAVESE CESARE	(O - 3)
STRADA ROSARIO	(O - 3)
PARCHIO TOTO-DE CURTIS ANTONIO	(O - 2)

**CANTALUPO**

PIAZZA 11 SETTEMBRE 2001	(O - 20)
STRADA ACQUA	(M,P - 20)
VA BODI PIERO	(NO - 12)
VA CORTE DEI ROSSI	(O - 2)
VA DELLA PACE	(O - 3)
VA FELZZA	(OP - 12)
VA DEMANELLI GIANFELICE	(NO - 1)
VA GRAMSCI ANTONIO	(O - 2)
VA GUIDA FRANCESCO	(OP - 2)
VA LESINA RINA	